PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 14 Luglio 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11138

Il filo della politica

Il bilancio della settimana è molto diverso per i due belligeranti: gli italiani hanno **la presa di Misurata;** i turchi hanno **la caduta di Mahmud Scefket.** Gli avvenimenti si conformano con rigida fatalità alle rispettive posizioni: per l'Italia la guerra felice si svolge attraverso la conquista di nuove città; per la Turchia la guerra perduta si ritorce nei movimenti all'interno e nella demolizione degli uomini.

La presa di Misurata, movendo le truppe italiane dall'altura di Bu-Sceifa, fu una di quelle belle operazioni, ben disegnate e ben condotte, che si ebbero più volte negli ultimi mesi di guerra. Anche i turco-arabi resistettero tenacemente alle tre colonne d'avanzata del generale Camerana; ma rotti nella battaglia campale, non pensarono nè a trincerarsi nella città, nè a tentare una difesa del castello. La prima parte della giornata fu battaglia aspra; la seconda fu quasi un'esaltazione epica del tricolore sventolante sopra la più ricca città della Libia, sopra la più popolosa e fiorente città dopo Tripoli.

Come è semplice questo fatto di guerra dirimpetto a un avvenimento complicato ed oscuro quale la caduta di Mahmud Scefket a Costantinopoli! Il motivo ufficiale del ritiro dell'autocratico ministro della guerra fu la sua opinione che altri avrebbe applicato meglio di lui la nuova legge che proibisce agli ufficiali di occuparsi di politica: e il motivo, conveniamone, non fu trovato male, poichè in verità nessuno diede l'esempio dell'occuparsi di politica più di Mahmud Scefket. Soltanto, a questo motivo nessuno ci crede. Taluno mormora di irregolarità amministrative nel Ministero della guerra; ma i più vedono nella caduta dell'ex-dittatore il segno della sua impotenza innanzi ai due movimenti rivoluzionari gemelli: quello degli albanesi e quello degli ufficiali dell'esercito. Due movimenti siffatti, che non si riuscivano a dominare, e ad essi aggiunte le batoste della guerra contro l'Italia, erano più che bastanti ad esautorare un uomo che cingeva l'aureola di restauratore della potenza ottomana come Mahmud Scefket. Pareva dovesse la sua caduta riconciliare al ministero gli ufficiali insubordinati ed aiutare il Comitato giovane-turco a mantenersi alla meglio in sella: senonchè, nel Ministero di Said pascià, Mahmud Scefket era il più combattuto, ma era anche il più forte; e dimostratosi debole lui, caduto lui, ben poco sopravvive dell'autorità dei superstiti. Si fanno provisioni di crisi ministeriale; si parla perfino d'un ritorno al potere del mefistofelico Kiamil pascià, il nemico giurato dei giovani turchi; alcuni non vogliono ammettere questo completo voltafaccia, e suppongono che il nuovo granvisir si sceglierà fra i tanti pascià di media statura. Se una crisi ministeriale basterà ad ammansare il malcontento, nessuno lo sa. E nessuno sa nemmeno che cosa basterebbe e che cosa ci vorrebbe, nel campo dell'umanamente possibile, per sedare questo malcontento che ha la sua radice nell'esercito.

Il ritiro di Scefket avrà un'influenza diretta o indiretta sulla fine della guerra? Altro problema. Certo è che esso non aggrava la rottura fra Turchia ed Italia. E questo è già qualche cosa. Mahmud Scefket, nella sua posizione, era il capo naturale della resistenza ad oltranza. Se Said pascià, il granvisir, che non è affatto un entusiasta dello stato di guerra, conservasse oggi la piena autorità, si potrebbe credere che la guerra sia per finire; ma dell'autorità di Said non sembra esser rimasta gran cosa.

D'altra parte gli ufficiali malcontenti si atteggiano a spiriti bellicosi, a rivendicatori della fierezza ottomana dalle umiliazioni sofferte negli ultimi tempi. E gli ufficiali malcontenti sono forse oggi più ascoltati che gli ufficiali obbedienti. Comunque, e pur tenendo conto di tutto ciò, un'impressione abbastanza diffusa del ritiro di Mahmud Scefket fu quella che fosse rimosso un serio ostacolo personale alle trattative di pace. E si incominciò a parlare di queste trattative, a farne circolare le voci per le Borse, a non vederle più tanto lontane, a pretendere che già ci fosse qualche cosa di bene avviato fra Roma e Costantinopoli. Per ora, nulla di sicuro. Ma le voci continuano, e la «Reuter» le ha raccolte: la «Reuter», agenzia autorizzata dall'Inghilterra, protettrice di Kiamil pascià.

*

Il gran mistero di questi giorni, e subito all'indomani del convegno di Baltischport e della stretta di mano leonardesca tra Poincarè e Tittoni, fu la voce di un **accordo mediterraneo tra Italia, Francia ed Inghilterra,** della quale diede le primizie un articolo commentatissimo del «Daily Chronicle». Sull'eccitazione che poteva spargere questa voce, sui focherelli iracondi che essa poteva destare, non si mancò di spargere molta acqua, specialmente da parte degli ufficiosi italiani: pur non negandosi che eventuali accordi sarebbero stati la naturale integrazione, dopo i fatti compiuti, degli accordi del 1902 che avevano reso possibile lo stato attuale di possesso delle tre Potenze sul Mediterraneo. Sir Edward Grey, nel suo discorso dell'altro giorno, nel quale parlò di tante cose e in particolare fece eco alla musica russo-germanica di Baltischport col dichiarare che anche i rapporti fra Inghilterra e Germania erano quanto di più cordiale si potesse imaginare, non accennò alla questione del Mediterraneo, se non nel rigido aspetto di problema d'equilibrio di flotte, nel quale la si discuteva alcune settimane or sono. Ma ciò non esclude che negli ultimi mesi la politica, tanto dell'Inghilterra quanto della Francia, non abbia subito un voltafaccia: e che la prospettiva intravveduta di un accordo per il Mediterraneo da introdursi eventualmente in un nuovo trattato della Triplice alleanza abbia indotto Londra e Parigi a cercar di prevenire il pericolo, rimettendo in onore una politica più simpatica verso l'Italia e che giovi ad impedire questa eventualità.

*

L'estate politica ha i suoi fiori, e fra questi i suoi cardi. A un cardo sembra si sia punto il ministro della guerra austro-ungarico generale Auffenberg, presentando ai ministri delle due parti della monarchia **una nuova lista di spese militari** per 250 milioni. Il cardo, a quanto si dice, si chiamava Lukacs. Il presidente del ministero ungherese si spaventò della nuova occasione d'impopolarità che gli si proponeva, e fu, così si dice, inesorabile nel rifiutare i crediti per quanto riguarda il suo paese. I ministri austriaci lo avrebbero seguito. Certo è che per il momento i nuovi crediti sembrano sospesi, e un po' sospesa sembrerebbe anche la posizione del generale Auffenberg.

Cardi quanti ne vollero trovarono i **monarchici portoghesi** nel loro tentativo d'imitazione dei vecchi carlisti spagnuoli: il passaggio di bande armate attraverso la frontiera. Le bande armate furono battute e ricacciate oltre il confine spagnuolo, e a Lisbona si colse l'occasione per fare una dimostrazione repubblicana.

Infine tutto si svolse tra le spine **il congresso socialista italiano** di Reggio Emilia. E si credette di tagliar le spine, tagliando fuor del partito uomini come Bissolati, Cabrini, Bonomi e Podrecca, colpevoli di non intendersi con la maggioranza attuale del partito nell'avversione all'impresa libica. Allontanati i cosidetti riformisti di destra, che si preparano a formare un nuovo partito, la tendenza dominante nel vecchio partito socialista rimane quella dei riformisti di Sinistra, capitanati da Turati, e dei cosidetti rivoluzionari. Giova però notare che il partito è in un'ora tutt'altro che fortunata della sua esistenza.

La crisi turca e la guerra.

Verso un'insurrezione generale in Albania

La fuga del comandante della gendarmeria di Scutari

VIENNA 13 (N). La «Reichspost» ha da Scutari in data 9: La settimana scorsa si inviò da Alessio un battaglione con due cannoni e quattro mitragliatrici a Breg-Mattja e Plana per ristabilire le comunicazioni telegrafiche Scutari via Alessio e Tirana per Salonicco, interrotte dagli insorti.

Ha destato grande sensazione la fuga del comandante della gendarmeria di Scutari, Alì Fehmi bey, che era il migliore amico e consigliere dell'attuale valì Hassan-Riza bey. Alì Fehmi è albanese del vilajet di Giannina e fino a tempo fa era comandante di reggimento. In marzo allorchè venne a Scutari il ministro dell'interno Haggi Adil bey, Alì Fehmi bey dietro raccomandazione del comandante militare fu nominato comandante in capo della gendarmeria di Scutari. Dopo l'insuccesso toccato al distaccamento inviato a Breg-Mattja Alì Fehmi bey ricevette una missione speciale presso Massar bey Toftani a Croja, ma dopo la sua partenza da Scutari non si ebbe più alcuna notizia di lui. E' fuori di dubbio che egli si è unito ai suoi connazionali insorti.

Molti ufficiali albanesi di Scutari vogliono seguire il suo esempio, e se il Governo non si affretterà a far la pace con gli albanesi si avrà una insurrezione generale.

Un successo degli insorti

SALONICCO 13 (N). Secondo notizie da Ueskűb gli arnauti di Pristina si sarebbero impadroniti di armi e munizioni. Nel vilajet di Cossovo e specialmente nei distretti di Ueskűb e Mitrovizza il fermento va crescendo; perciò il valì di Cossovo ha ricevuto l'ordine di recarsi ad Ueskűb.

Un giuramento di Tajar bey

VIENNA 13 (N). Da parte albanese si comunica: La popolazione del vilajet di Monastir ha esortato il capo degli insorti Tajar bey a persistere nel suo atteggiamento. Essa lo assicurò di ubbidienza cieca, e gli portò abbondanti viveri. Tajar rinnovò il giuramento di essere risoluto ad incominciare l'azione comune appena potrà disporre di tutte le schiere albanesi, perchè la Porta ha dato una risposta non soddisfacente alle sue domande.

I gravi imbarazzi del gabinetto giovane turco

Le domande degli ufficiali ribelli

COSTANTINOPOLI 13 (N). Continuano le trattative per la nomina del ministro della guerra. Alcuni giornali dicono che non accettandosi le condizioni di Nazim pascià (vedi «Piccolo della sera» d'ieri) sarà nominato Osman pascià. La «Yeni Gazeta» registra la voce delle imminenti dimissioni di tutto il gabinetto. L'ambasciatore a Londra, Tewfik pascià, presso il quale si fecero pratiche, per l'assunzione del granvisirato, sarebbe ancora indeciso.

A quanto si assicura gli ufficiali d'opposizione chiedono il ritiro del primo segretario del sultano, l'esilio del ministro delle poste Talaat in un remoto vilajet ed inoltre l'espulsione del deputato di Salonicco e la istituzione di un consiglio di Stato composto di rappresentanti di tutte le nazionalità sotto la presidenza del sultano.

Mahmud Scefket al Senato

COSTANTINOPOLI 13 (N). Senato. - Mahmud Scefket pascià presta giuramento come senatore. La proposta del senatore maresciallo Fuad pascià di compilare un progetto di legge vietante ai senatori d'essere ascritti a un partito politico incontra viva opposizione da parte dei senatori appartenenti al partito giovane turco. La discussione è stata rinviata fino a che Fuad avrà presentato il progetto di legge da lui proposto.

Gli impiegati contro la nuova legge

SALONICCO 13 (N). Fra gli impiegati giovani turchi si è iniziato un vasto movimento di protesta contro il progettato divieto agli impiegati di occuparsi di politica. Gli impiegati hanno l'intenzione di organizzare la resistenza passiva se il relativo progetto di legge non sarà ritirato.

Desolanti condizioni in Anatolia

COSTANTINOPOLI 13 (N). I rapporti consolari dall'Anatolia, sono desolanti. Il buon raccolto si infradicisce sui campi per mancanza di braccia essendo stati gli operai chiamati a prestare il servizio militare. Parecchi hogia che predicarono contro il Governo, come la causa della miseria dei contadini, e facevano propaganda per il congresso della nazionalità a Konia furono consegnati al tribunale di guerra.

L'aggressione di una banda bulgara

SALONICCO 13 (N). Il caimacan di Giumai Bala annunzia che una banda bulgara ha commesso un'aggressione contro gli operai addetti alla segheria di legno situata in vicinanza di Nevrokop. Due operai sono stati uccisi e quattro feriti mortalmente.

Nessun convegno per la pace

in Svizzera

ROMA 13 (N). La «Tribuna» reca: Il «Corriere della Sera» pubblica oggi un fonogramma da Basilea in cui, seppure sotto riserva, è segnalata la notizia apparsa in vari giornali svizzeri, secondo la quale per iniziativa di Luigi Luzzatti si preparerebbe in una stazione climatica svizzera una conferenza, per studiare un «modus agendi», per facilitare le trattative di pace. Sorpresi di questa notizia, abbiamo voluto interrogare a proposito il nostro illustre amico Luigi Luzzatti sul fondamento di tali voci dalla Svizzera. L'on. Luzzatti rispose che la notizia era così insussistente e strana, che non meritava neppure una smentita, e scherzando ci disse: Io mi preparo non per la pace del mondo, ma per la mia pace individuale ad andarmene in montagna.

Il nuovo ambasciatore russo

dal ministro di San Giuliano

ROMA 13 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Fiuggi: E' giunto in automobile l'ambasciatore di Russia Krupenski, per conferire col ministro degli esteri di San Giuliano. Per festeggiare l'ospite si svolse una festa al «Grand Hotel».

Il «Giornale d'Italia» riceve da Fiuggi che le accoglienze da parte della colonia estiva al nuovo ambasciatore di Russia presso il Quirinale è stata molto festosa. Nel salone del «Gran Hotel» si radunarono poco dopo circa 200 villeggianti che acclamarono entusiasticamente l'ambasciatore al grido di «viva la Russia, viva l'Italia!» L'orchestra dell'albergo dovette ripetere l'inno russo e l'inno italiano fra scroscianti applausi.

Le forze navali inglesi nel Mediterraneo

L'idea della conferenza scartata a Malta?

LONDRA 13 (N). Il «Daily Telegraph» reca che il progetto di una conferenza internazionale per comporre il conflitto italo-turco fu scartata da parte inglese in occasione della conferenza di lord Kitchener sull'isola di Malta coi ministri. In quella conferenza si sarebbe deciso di inviare nel Mediterraneo una squadra superiore di forze alle flotte italiana e a.-u. riunite. La esecuzione di questo progetto richiederà però la costruzione di parecchie navi. Per questa ragione il Governo inglese ben presto chiederà al Parlamento nuovi crediti.

I soliti commenti turchi

COSTANTINOPOLI 13 (N). Il «Jeune Turc» commentando le voci di un'intesa speciale riguardo al Mediterraneo tra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra, dice: Possiamo essere perfettamente tranquilli, giacchè in fondo si tratta solo o d'una dimostrazione contro il convegno di Baltischport, ovvero di una mistificazione politica che ha lo scopo di far colpo su di noi. Il riconoscimento da parte dell'Inghilterra e della Francia dell'annessione di Tripoli non avrebbe alcun valore.

Un panico alla Borsa di Odessa

per il timore della mobilizzazione

VIENNA 13 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Odessa: Sono stati affissi manifesti nei quali si chiamano sotto le armi i riservisti dell'esercito e della flotta delle classi 1908 e 1911. Nei manifesti è detto che la data precisa per la quale i riservisti dovranno presentarsi sarà indicata in seguito. Questi manifesti hanno provocato un vero panico alla borsa di Odessa. Verso sera la polizia ha allontanato i manifesti. Il direttore di polizia fece sapere che i manifesti erano stati affissi per un malinteso; tuttavia questo episodio, che ha del misterioso, ha destato grande impressione.

Un nuovo volo del dirigibile „M 1“

con a bordo il ministro Spingardi

ROMA 13 (N). Si ha da Bracciano che il dirigibile M. 1 ha compiuto un nuovo volo. Nella navicella si trovava anche il ministro della guerra Spingardi. Il dirigibile volò felicemente per un'ora e mezzo e quando il ministro prese terra, espresse la sua vivissima e completa soddisfazione per la regolarità con cui si era compiuto il lungo volo e per il perfetto funzionamento di ogni parte del dirigibile.

Jean Carrère festeggiato dai giornalisti milanesi

MILANO 13 (N). L'Associazione lombarda dei giornalisti offrì oggi una colazione a Jean Carrère al ristorante Cova, per consegnagli i doni-ricordo offertigli per sottoscrizione pubblica all'epoca dell'attentato di Tripoli. Erano presenti i rappresentanti dei giornali milanesi, dei principali giornali italiani e di qualche estero, il console di Francia, il comm. Gondrand presidente della Camera di commercio francese ed altri. Allo sciampagna il comm. Beffa a nome dell'Associazione fece la consegna dei doni con un applaudito discorso, e a lui rispose ringraziando calorosamente, festeggiatissimo, Jean Carrère. Il dono principale consiste in un tagliacarta-pugnale, lungo 50 centimetri, in oro massiccio. A questo dono prezioso sono uniti altri tre oggetti d'arte: la figura di Mac-Mahon, riproduzione in bronzo del monumento di Magenta; il Guerriero di Legnano, riproduzione in bronzo della statua che orna il monumento della battaglia, a Legnano, e un gruppo intitolato «La madre araba» bronzo dello scultore Ernesto Bazzaro, raffigurante un'araba in groppa a un cammello, recante fra le braccia un bimbo; infine l'album, nel quale sono impressi i nomi di tutti coloro che hanno fatto l'offerta di una lira per i doni. Nella prima pagina dell'album è la dedica dettata da Giovanni Bertacchi.

La situazione politica in Serbia

BELGRADO 13 (N). Stasera si terrà una adunanza dei deputati governativi, nella quale si discuterà di nuovo la questione se l'attuale Governo debba restare al potere, o se sia più opportuno far subito un forte Gabinetto vecchio radicale sotto la presidenza di Pasic.

BELGRADO 13 (B). La sessione della Scupcina, esauritosi l'ordine del giorno, fu chiusa oggi con ukas reale.

Gravi accuse dei profughi montenegrini in Serbia a re Nicola

PIETROBURGO 13 (N). Il corrispondente del «Birscevja Viedomosti» da Belgrado pubblica la relazione di un'intervista con gli ex-ministri montenegrini fuggiti e riparati in Serbia. Questa intervista desta grande sensazione in Russia. Gli ex-ministri raccontano che re Nikita ha sempre saputo farsi sovvenzionare contemporaneamente dalla Russia e dall'Austria-Ungheria. Dal 1878 fino al 1902 la sola Russia ha pagato l'amicizia del re delle Montagne nere con 37 milioni di rubli, che re Nikita ha impiegato per conto suo. Il conte Witte nella sua qualità di ministro delle finanze aveva chiesto ripetutamente una resa di conto, ma non potè mai ottenerla dal Governo montenegrino. Re Nikita che fa sempre credere di essere a corto di quattrini possiede parecchi milioni depositati presso diverse Banche estere. Il conte Witte, interpellato in proposito dalla «Birscevja Viedomosti» confermò pienamente quanto dissero gli ex-ministri montenegrini. Nei circoli diplomatici di Pietroburgo si crede che queste rivelazioni sensazionali avranno sgradevolissime conseguenze per il Montenegro.

La Bulgaria non mobilizza

SALONICCO 13 (N). Il commissario turco di frontiera Aghia bey annunzia da Dospate essere false le voci secondo le quali la Bulgaria avrebbe mobilizzato alcune classi della riserva destinandole alla difesa della frontiera.

Dopo il congresso di Reggio

Podrecca non si dimette

ROMA 13 (N). L'on. Podrecca, in una lettera indirizzata al «Giornale d'Italia», dice che, contrariamente a quanto è stato detto, egli non ha affatto annunziato le sue dimissioni da deputato dal collegio di Budrio, perchè le condizioni del collegio stesso sono tali da non esigere almeno per ora una simile determinazione. I circoli socialisti e le organizzazioni, prima del congresso, si riunirono in convegno collegiale plenario per deliberare circa l'incompatibilità del suo mandato con le sue idee riformistiche, colonialismo compreso, e ad unanimità gli fu riconfermata la fiducia. Al congresso di Reggio Emilia, la sezione socialista di Budrio votò l'ordine del giorno Beremini, poi aderì al nuovo partito socialista riformista. Quindi migliore e sostanziale armonia di questa non vi potrebbe essere. Ma l'on. Podrecca, per ragioni di forma, attende la convocazione di un nuovo convegno collegiale, al quale solo spetta di decidere.

Per allargare il balipedio di Oerkeny

BUDAPEST 13 (N). L'amministrazione militare ha l'intenzione di comperare per un milione e mezzo un tratto di terreno dell'estensione di 1600 jugeri attiguo al balipedio di Oerkeny. Siccome occorre la autorizzazione delle Delegazioni, l'amministrazione militare ha stipulato con la Banca ungherese di credito fondiario un contratto, secondo il quale il suolo passa per intanto in proprietà della Banca, restando riservato al ministero della guerra il diritto di opzione fino al 1917. Per intanto il terreno è soltanto preso in affitto dal ministero della guerra.

I funerali delle vittime di Oerkeny.

VIENNA 13 (B). Nel pomeriggio seguirono i funerali degli artiglieri viennesi Giovanni Polz e Leopoldo Eckinger, vittime della catastrofe di Oerkeny. Vi assistettero l'ispettore generale dell'artiglieria, arciduca Leopoldo Salvatore, l'arciduca Carlo Alberto, il luogotenente e numeroso pubblico.

La fortificazione del porto di Reval

PIETROBURGO 13 (N). In esecuzione del piccolo programma navale si inizieranno fra breve i lavori del porto di Reval. La rada interna sarà approfondita, si costruiranno bacini per dreadnoughts e in autunno s'inizierà la costruzione di quattro incrociatori corazzati.

La crociera di Guglielmo nelle acque del nord

COSTANTINOPOLI 13 (N). Dalla circostanza che le navi della flottiglia imperiale hanno ricevuto a Bergen l'ordine di caricare un quantitativo straordinario di carbone, si deduce che il viaggio dell'imperatore Guglielmo al nord sarà quest'anno più lungo che negli anni precedenti, tanto più che l'estate di questo anno è specialmente favorevole per un viaggio nelle regioni settentrionali. La flotta ritornerà nelle acque nazionali appena l'8 agosto.

L'imperatore Guglielmo, Amburgo e la Prussia

BERLINO 13 (B). La «Nordd. Allg. Zeitung» comunica che la notizia comparsa nella rivista bimensile «Die Zeitschrift», di Amburgo e Berlino, nell'articolo «L'imperatore ed Amburgo, contro la Prussia», in cui si discute la questione portuale di Emden, e nel quale si afferma che l'imperatore Guglielmo avrebbe investito parte dei suoi capitali in azioni della Compagnia di navigazione Amburgo-America, è completamente inventata. L'imperatore non possiede alcun'azione della Amburgo-America nè del Lloyd nord-germanico. La maligna insinuazione contenuta già nel titolo dell'articolo, secondo cui l'imperatore favorirebbe gli interessi di Amburgo contro quelli della Prussia è acerbamente combattuta dalla «Nordd. Allg. Zeitung».

Il capo dello stato maggiore germanico

BERLINO 13 (B). Contrariamente alle voci registrate dalla stampa, secondo cui sarebbe imminente il ritiro del capo dello stato maggiore Moltke, generale di fanteria, l'Agenzia Wolff ha da fonte benissimo informata, che il generale gode buonissima salute, sicchè viene a cadere il motivo affacciato dalla stampa per il suo ritiro.

Studenti inglesi a Berlino. BERLINO 13 (N). Oggi arrivarono a Berlino circa un centinaio di studenti inglesi che stanno intraprendendo un viaggio di studio in Germania. Lunedì il rettore li saluterà all'Università. Mercoledì seguirà in loro onore un ricevimento al Municipio.

Decesso. BERNA 13 (N). Il consigliere federale Marx Ruchet, che martedì scorso si era dimesso, è morto stasera.

Un accordo fra la Banca anglo-austriaca e la Banca provinciale per gli affari in Galizia

VIENNA 13 (N). Tra la Banca anglo-austriaca e la Banca provinciale («Laenderbank») fu stipulato un accordo secondo cui tutti gli affari conclusi dalle filiali della Banca provinciale a Leopoli e Czernowitz devono andare per metà a conto suo e per l'altra metà a conto della Banca anglo-austriaca. Entrambe le Banche riorganizzeranno la Banca popolare galiziana con un capitale di 5 milioni di corone.

La ferriera di Freistadt

VIENNA 13 (N). La ferriera di Freistadt ha sciolto la sua relazione con la Società di sconto dell'Austria inferiore e la Banca anglo-austriaca. Le azioni saranno emesse per mezzo della Banca mobiliare («Verkehrsbank»).

Un prestito provinciale boemo

VIENNA 13 (N). Per il caso di un'intesa nella Dieta boema si progetta l'emissione di un prestito provinciale al 4½% di 90 milioni per la rifusione delle esistenti anticipazioni e per nuove investizioni.

Il noleggio dei vagoni

VIENNA 13 (N). L'istituto austriaco per il movimento ferroviario e la Società per il noleggio di vagoni hanno affittato il parco dei vagoni a prezzi più alti dell'anno scorso.

Il regolamento per gli imballaggi in Francia

PARIGI 13 (N). Nell'odierno Consiglio di ministri il presidente Fallières ha firmato il nuovo regolamento sul trattamento degli imballaggi. Questo regolamento entrerà in vigore il 1. settembre.

Il «bill» sul Canale di Panama

WASHINGTON 13 (N). Il Senato ha deciso di mettere ai voti il «bill» sul canale di Panama nella prossima seduta dopo esaurito l'ordine del giorno. Ciò significa che si respinge la domanda dell'Inghilterra che sia sospesa la votazione sul «bill» per lasciar tempo a trattative diplomatiche.

Il divieto dell'importazione d'assenzio negli Stati Uniti

WASHINGTON 13 (N). Il 1. ottobre entrerà in vigore il divieto contro l'importazione di assenzio negli Stati Uniti.

Una bomba nell'abitazione di Mac Kenna

Un attentato delle suffragiste?

LONDRA 13 (N). Ieri nella stanza del ministro dell'interno Mac Kenna questi scoperse dietro un cortinaggio una bomba, che si suppone sia stata collocata colà da suffragiste le quali avevano minacciato già da lungo tempo di preparare qualche sorpresa tanto al ministro dell'interno quanto al presidente dei ministri. Il carattere pericoloso della bomba esclude ogni dubbio sulla serietà delle intenzioni di coloro che la introdussero nella stanza del ministro. La bomba fu resa innocua, e le autorità hanno avviato un'inchiesta.

I processi della camorra

Altri condannati

VITERBO 13 (N). Le condizioni di Gennaro De Marinis, «O' mandriere», migliorano. Questa notte su una lettiga è stato trasportato all'infermeria del reclusorio.

Oggi si discusse in contumacia il processo a carico di Gaetano Esposito, Andrea Atanasio, Giuseppe Fusco e Antonio Parlato, i primi tre imputati di associazione a delinquere insieme agli altri recentemente condannati alla Corte di Viterbo, e l'ultimo di tentata subornazione di testi nel processo Cuocolo. La Corte condannò i primi tre, cioè Esposito, Atanasio e Fusco, per associazione a delinquere, a cinque anni di reclusione e a tre anni di vigilanza, ed ha assolto il Parlato per non provata reità.

Le vittime dell'investimento del „S. Giorgio“

ROMA 13 (N). La «Tribuna» dice che sono pronti i decreti che revocano il comandante Albenga e il tenente di vascello Bordigioni in seguito alle conclusioni dle Consiglio di disciplina, ma i decreti stessi non saranno firmati che fra qualche giorno.

Due donne alla ricerca di un tesoro

nel Perù

LONDRA 13. Due donne, la signora Barry e la signorina Davis, si sono messe a capo di una romanzesca spedizione che parte fra pochi giorni dal porto di Plymouth alla ricerca di immensi tesori che i gesuiti fuggendo dal Perù, che li aveva espulsi in massa, avrebbero nascosti in un remoto angolo dell'isola di Cocos, nelle Antille.

Il tesoro ammonterebbe a circa 50 milioni di franchi. Le due signore, viaggiando per diporto, lo scorso anno si recarono nell'isola di Cocos dove sarebbero riuscite a scoprire l'esatta località in cui il tesoro si trova nascosto. Il fatto sta che si riuscirono a persuadere della bontà dell'impresa certi finanzieri che dànno il denaro per la spedizione.

Il curioso si è che due viaggiatori noti già per parecchie spedizioni in Africa e in America pretendono anch'essi di conoscere la precisa ubicazione del tesoro. Essi hanno noleggiato un piroscafo più veloce di quello delle due donne, e sperano di giungere all'isola di Cocos almeno 15 giorni prima della spedizione rivale.

All'isola di Cocos otto anni addietro si recò un'altra spedizione inglese capitanata dall'ammiraglio Fitzwilliam.

Una fanciulla assassinata

nel parco di un granduca

PIETROBURGO 13 (N). Nel parco annesso al palazzo del granduca Costantino, dove villeggia la granduchessa vedova Maria Pawlowna, è stata trovata assassinata con quattro ferite alla testa, prodotte da un martello o da altro corpo contundente, la bellissima figlia sedicenne d'un tenente generale. Dai rilievi risultò che l'assassino deve aver prima stordito la vittima per poi tentare di violarla.

Il caldo

BRUXELLES 13 (N). Tutto il Belgio e l'Olanda soffrono spaventosamente causa il caldo, che supera di molto quello dell'anno scorso. Il termometro segna 40 gradi Celsio all'ombra. Vi furono numerosi casi di insolazione, tra cui parecchi mortali.

BERLINO 13 (N). Il caldo enorme continua. A mezzodì il termometro segnava 30 gradi Reaumur al sole. Sono avvenuti altri casi di insolazione. Quattro persone tra cui un fattorino di banca, caddero sulla via privi dei sensi causa il caldo e furono trasportati all'ospedale.

Nevicate ad Erzerum

COSTANTINOPOLI 13 (N). Dal vilajet di Erzerum si segnalano abbondanti nevicate. Un'alto strato di neve distrugge il raccolto.

Uno sciopero a Budapest.

BUDAPEST 13 (U. B.) Si sono messe in sciopero 300 operaie della fabbrica di juta, esigendo il licenziamento di un capo-officina che aveva insultato alcune operaie.

Sciopero agricolo.

BAJA 13 (U. B.) Gli operai addetti alla tenuta della grande proprietaria Voinic si sono messi in sciopero per questioni di mercede. La proprietaria è riuscita ad ingaggiare oggi altri 120 operai.

Incrociatore francese avareato.

TOKIO 13 (Havas). L'incrociatore «Kléber», che si trova nelle acque giapponesi, urtò contro una carcassa o uno scoglio sconosciuto e riportò una falla, che potè però essere riparata col materiale disponibile a bordo. Quindi il «Kléber» si recò a Kobe per entrare in dock.

Due uxoricidi.

MILANO 13 (N). Enrico Gini, di 34 anni, fattorino al giornale «Il Corriere della Sera», dopo un vivacissimo diverbio uccise oggi con un colpo di rivoltella sua moglie Giuditta Vailati, di 31 anni. Ciò fatto, con la medesima arma si suicidò con un altro colpo alla bocca. La morte dei due coniugi fu istantanea. Sembra che la tragedia sia stata originata dal fatto che la moglie dichiarò al Gini che non voleva più convivere con lui.

TORINO 13 (N). Stasera verso le 19 Francesco Bergamo, di 20 anni, e Caterina Gaudo, pure di 20 anni, sposati già da due anni e separati, si recarono in un prato nei dintorni della città, e dopo un vivissimo alterco, il Bergamo esplose due colpi di rivoltella contro la moglie, uccidendola. Egli rivolse quindi l'arma contro sè stesso, ferendosi gravemente.

Ultimo quarto il 7. — Leva il sole alle 4.30. — Tramonta alle 7.51. — Oggi S. Marcellino. — Domani S. Fiorenzo.

Il «raid» di un dirigibile germanico.

AMBURGO 13 (B). L'aeronave «Vittoria Luisa» intraprese oggi un viaggio sul mare. Salita alla mezzanotte, volò oltre Segebery e Nieudorf sul Baltico, che raggiunse alle 2 ant., proseguendo fino a Grönsund. Di là ritornò direttamente alla costa del Meclemburgo, proseguendo sopra Wismar, Schwerin e Friedrichsruhe per Amburgo, dove atterrò felicemente.

Studente suicida per paura degli esami.

GRAZ 13 (N). Lo studente di filosofia Ernesto Goll si è gettato oggi all'1.30 da una finestra al secondo piano dell'Università e riportò una frattura del cranio ed altre ferite, sicchè spirò prima che giungesse la società di salvataggio. Da lettere lasciate dal suicida si apprese che si era tolto la vita per la paura di un esame che doveva subire oggi.

Boschi in fiamme.

COSTANTINOPOLI 13 (N). I boschi erariali presso Caviscali nel vilajet di Smirne sono in fiamme da sabato scorso. Per localizzare l'incendio si arruolarono 5000 contadini e truppa.

Un' esplosione nelle officine di Donawitz.

GRAZ 13 (N). Da Donawitz si comunica che nel pomeriggio è avvenuta in quelle officine una terribile esplosione di una caldaia. Due operai rimasero uccisi ed altri due furono feriti gravemente. I morti sono il caricatore di minerale nel forno, Duetz, di anni 47, ammogliato e padre di due figli, ed il macchinista Francesco Stodovic d'anni 45, pure ammogliato e padre di tre figli. La detonazione fu spaventevole e frantumò tutte le finestre delle officine e delle case vicine. Il tetto della ferriera fu lanciato via. Pezzi di tubo furono lanciati fino alla distanza di 300 metri. Si crede che l'esplosione sia stata causata da gas formatisi nel tubo principale.

La musica benefica

Quale importanza possa avere la musica quale rimedio nelle più varie malattie, ma specialmente di quelle del sistema nervoso, è una questione discussa da tempi immemorabili. Già i greci antichi accennando al fatto che Apollo era padre di Esculapio e delle Muse, affermavano che la musica e la medicina sono arti sorelle. Le cure di persone affette da melanconia e da altre forme psichiche con la musica furono in gran voga nel medio evo, e nei tempi recentissimi, specialmente in Germania, in Inghilterra e in America si fecero larghi esperimenti in questo campo organizzando perfino concerti nelle sale degli ospitali e descrivendo vere e proprie guarigioni ottenute con cure musicali. Una società inglese intitolata a S. Cecilia si propone esclusivamente lo scopo di introdurre il mezzo terapeutico della musica su vasta scala e in America un medico notissimo ed illustre psicologo, il dott. Peterson, si fece iniziatore di un'associazione che si propone i medesimi scopi.

Se la cosa offre largo campo alla satira e se anche non si può fare a meno di sorridere molto scetticamente pensando al medico che dovrebbe comparire al letto del malato suonando a seconda del caso un valzer d'operetta o una marcia funebre, pure non sono privi d'interesse gli esperimenti fatti recentemente da un medico francese per dimostrare quali effetti produca la musica sull'organismo umano. Il dott. Demonchy è giunto al risultato che la musica produce delle singolari reazioni nel sistema respiratorio e circolatorio, reazioni che variano a seconda degli individui e della musica che si eseguiscono. L'espansione dei polmoni segue fino a un certo punto il ritmo musicale ed esistono degli individui nei quali le pulsazioni cardiache risentono direttamente l'azione di esso. In alcuni soggetti la marcia funebre di Chopin provocò una diminuzione di frequenza del polso ed irregolarità nella respirazione; la musica sacra provoca generalmente un rallentamento del polso e calma il sistema nervoso di soggetti eccitati.

Non ha dubbio che la musica può eccitare l'energia e stimolare in certi soggetti l'attività fisica e psichica. Si rammenta ad esempio che Napoleone quando passò le Alpi faceva suonare le fanfare allorchè si trattava di sorpassare un punto difficile, ed è generalmente noto come la «Marsigliese» abbia eccitato fino all'eroismo anche individui di temperamento tranquillo e timido.

In quanto al valore direttamente terapeutico della musica, è certo che esso deve essere adattato all'individuo, poichè molti ad esempio pensano e sentono come Teofilo Gauthier, il quale diceva che la musica è il più costoso dei chiassi. E' certo che per queste persone l'effetto terapeutico della musica non solo sarebbe nulla, ma anzi potrebbe facilmente essere disastroso.

Interessante è l'osservazione fatta intorno alle melodie usate dalle madri e dalle nutrici per addormentare i bambini. Esse sono generalmente in note medie mentre l'autore dello studio che abbiamo citato sostiene che note profonde hanno un effetto dannoso sul sistema nervoso dei bambini e provocano spesso il pianto. Il medico francese descrive infine un caso in cui un paziente che soffriva di violenti dolori per un'infiammazione delle glandole guarì delle sue sofferenze danzando al suono di una dolce melodia; ora è certo che questo genere di affermazioni non possono essere accolte che con grande scetticismo ed è difficile immaginare che un medico abbia il coraggio di consigliare una tal cura ad un malato senza temere d'essere meritatamente al suono della medesima deliziosa melodia, lanciato fuori dalla porta di casa. E' invece certo che si riesce mediante la musica a tranquillare certi pazienti o a sollevare almeno per qualche ora le loro sofferenze. I concerti della Salpetrière a Parigi sono celebri e godono tutte le simpatie dei pazienti che attendono con ansia vivissima il giorno in cui possono ascoltare dai loro letti di dolore delle esecuzioni musicali dovute ad artisti rinomati. Ciò nondimeno noi riteniamo ancora lontano il momento in cui, conformemente al desiderio espresso dal dott. Demonchy i musicisti scriveranno della musica a scopo espressamente curativo e distribuiranno questa nuovissima medicina a seconda dei casi. Un americano, il dott. Schauffler, ha suggerito intanto una vera farmacopea musicale consigliando ad esempio la «Cavalcata delle Valchirie» nei casi di mania, le suonate di Grieg, in casi di esaurimento nervoso in seguito ad intenso lavoro mentale, alcuni studi di Chopin ed i concerti di Dvoràk per violoncello in certi casi di melanconia mentre le fughe di Bach sembrano particolarmente indicate in casi di intorbidamento delle facoltà mentali in seguito ad abuso di alcool. La mania furiosa deve essere curata, sempre secondo l'opinione del medico americano, col «coro dei pellegrini» del «Tannhäuser» e non è senza interesse il leggere come in questa farmacopea musicale esista anche un rimedio sicuro per la gelosia. Infatti nei casi di gelosia furiosa, che egli considera come una forma pericolosa di malattia mentale, il dott. Schauffler afferma di aver osservato degli ottimi risultati... col preludio dei «Maestri Cantori»...

Il medico americano è convinto che questa farmacopea musicale abbia un grande avvenire e che quanto prima vedremo comparire una nuova specie di medici i quali dopo aver esaminato il paziente gli prescriveranno invece di una medicina una audizione musicale. In attesa del giorno in cui tali profezie si avvereranno non si può fare a meno di pensare che la cura raccomandata con tanta insistenza non è scevra da certi pericoli, non solo per i malati ai quali le audizioni consigliate potrebbero causare delle emozioni tutt'altro che desiderabili, ma anche per le persone che fossero chiamate ad applicare, diremo così, il nuovo rimedio e che correrebbero il grave rischio di veder interrotta da parte del maniaco o geloso l'esecuzione della «Cavalcata delle Valchirie» o del preludio dei «Maestri Cantori» in un modo altrettanto violento quanto poco conforme alle leggi dell'armonia.

Un'altra scuola slava a Gorizia

Abbiamo da Gorizia 13 (per tel.): Giunge in città la notizia che nel prossimo anno scolastico la scuola preparatoria dell'Istituto magistrale sloveno sarà trasferita da Piedimonte (Podgora) a Gorizia. Si ricorderà che il ministro Stürgkh aveva solennemente promesso di allontanare presto da Gorizia la scuola magistrale slava. Invece mantiene la scuola e ce ne appioppa un'altra!

★ Stasera le guardie accompagnarono in polizia un giovinotto pel semplice fatto che portava al cappello di paglia un nastro tricolore. Il giovane fu assunto a verbale e poi rilasciato, ma il nastro gli fu confiscato!

La chiusura delle scuole italiane di Pola

Pola, 13. Oggi, dopo il Liceo femminile e il Ginnasio italiano, si sono chiuse la scuola complementare e le altre scuole italiane della città. Alla concattedrale, dove la scolaresca assistette ad un ufficio divino, un coro a tre voci degli allievi della scuola complementare eseguì assai bene la preghiera al suono della quale affondò il transatlantico «Titanic». Assistevano le autorità scolastiche locali. Indi negli edifici delle varie scuole seguì la distribuzione degli attestati. Ecco i dati sulla frequentazione e sul progresso. Alla scuola complementare erano inscritti al principio dell'anno: 42 scolari nella prima a), 34 nella prima b), 26 nella seconda a), 25 nella seconda b) e 22 nella terza. Durante l'anno si inscrissero altri 9 ragazzi e ne uscirono 13. Alla fine dell'anno scolastico erano presenti 144 allievi, dei quali furono classificati 136. Il numero dei promossi è: 28 della prima a), 27 della prima b), 23 della seconda a), 19 della seconda b), 14 della terza. I non promossi furono 25.

Il corpo insegnante era formato da undici docenti, cioè del direttore Rodolfo Dolce, e del sig. Rodolfo Corenich, maestri speciali per le materie del primo gruppo, del sig. Giacomo Vatta, maestro speciale per le materie del terzo gruppo, dei maestri signori Antonio Zanetti, Giacinto Beltrame, Annibale Wiedenhoffer, e Ramiro Fontanive, dei maestri di scuola tedesca signori Giovanni Duschek e Francesco Oppitz, del maestro di religione don Nider e del maestro di musica Alfredo Martinz.

Durante l'anno si accrebbe la raccolta di mezzi didattici.

In vista all'aumento continuo degli scolari, il prossimo anno scolastico si renderà necessaria la creazione di ancora una classe, sicchè avremo una doppia scuola cittadina.

Alla scuola popolare italiana di piazza Alighieri c'erano dieci forze insegnanti nella sezione maschile e dieci nella femminile. Nella sezione maschile ci furono: inscritti 413, classificati 385, non classificati 28; promossi 346, non promossi 39. La percentuale sul progresso fu di 91. La sezione maschile consisteva di sei classi con quattro parallele. Nella sezione femminile le inscritte erano 425, le classificate 377, le promosse furono 324, le non promosse 53. La percentuale sul progresso fu dell'85.

Alla scuola maschile di borgo San Martino, alla fine dell'anno gli inscritti erano 551, i classificati 498, i promossi furono 436, i non promossi 62. Il risultato percentuale sul progresso fu del l'87.55 In questa scuola c'erano 11 forze insegnanti.

Nella sezione femminile di San Martino, in cui c'erano, 13 forze insegnanti, le inscritte alla fine dell'anno ammontarono a 603, le classificate 537, le promosse furono 469, le non promosse 68.

Nella scuola popolare italiana di borgo Siana, ci erano cinque forze insegnanti nella sezione maschile e altrettante nella sezione femminile. Gli inscritti nella sezione maschile erano 232, i classificati 229, i promossi furono 209, i non promossi 20.

Nella sezione femminile di borgo Siana le inscritte erano 233, le classificate 208, le promosse furono 183, le non promosse 27.

Nella scuola popolare italiana di borgo San Policarpo, c'erano 5 forze insegnanti nella sezione maschile e 6 nella femminile. Nella sezione maschile c'erano 254 inscritti, 234 classificati, i promossi furono 212, i non promossi 22. Nella sezione femminile c'erano 320 inscritte, 287 classificate, le promosse furono 256, le non promosse 31.

Oggi si sono pure chiusi i sei giardini infantili della città, nei quali insegnarono diciotto fra maestre effettive ed assistenti. I sei asili furono frequentati da circa ottocento bambini.

★ Sei allieve del corso pedagogico annesso al Liceo provinciale femminile di Pola hanno dato in questi giorni all'Istituto magistrale di Capodistria, l'esame complementare di maturità, e cioè le signorine: Giovanna Dinelli, Irma Inwinkl, Gioconda Iustolini, Amalia Ivancich, Maria Mattulich e Gemma Predonzani.

★ Stanotte alle 12 tentava suicidarsi sul prato di Monvidal tale Giacomo Ales, da Lubiana, abitante al N. 9 di via Giovia. L'Ales s'era tirato una revolverata al cuore, senza ferirsi gravemente. Si trova all'Ospedale.

CRONACA LOCALE

Le due proibizioni

L'annuncio ufficiale della proibizione della gita slava a Gorizia, pubblicato nel «Piccolo della sera» di ieri e che conveniva aspettare dopo la promessa dell'autorità riferita nel grande comizio goriziano, fu accompagnata da una proibizione che colpisce un atto certamente gentile dei giovani italiani: l'intenzione della «Giovane Trieste» di recare una ghirlanda di fiori al monumento del poeta friulano Zorutti.

E' una proibizione che chiameremo di riverbero. Noi ammettiamo che, data la agitazione suscitata in tutta la provincia nostra dalla provocante organizzazione del convegno slavo nella città dove sorge il monumento a Zorutti, l'autorità, che ponderate le conseguenze, proibì la gita slava, pensasse di assicurare la quiete completa della giornata, spingendo le precauzioni fino a vietare anche una manifestazione innocua e certamente bene accetta ai goriziani, come la visita della «Giovane Trieste» per onorare l'effigie di un poeta. Quando le acque sono molto mosse - e la notizia della gita slava le aveva mosse parecchio - può succedere che per estrema prudenza si vogliano ammainate anche vele, le quali per sè stesse di certo non avrebbero dato forza alla burrasca.

Noi ammettiamo dunque che lo stato di effervescenza in cui innegabilmente si trovavano gli animi causa la gita slava abbia indotto l'autorità a proibire anche quello che altrimenti non avrebbe certamente proibito. Vogliamo osservare tuttavia che in altre occasioni, partendo dall'ipotesi di un'effervescenza d'animi che facesse invocare le «ragioni d'ordine pubblico», si era mantenuta nondimeno uno differenza di concetti, in modo da proibire una cosa senza estendere la proibizione anche all'altra che si svolgeva nella stessa giornata. Nel caso della festicciuola a favore della Lega Nazionale a Santa Croce, per esempio, l'autorità aveva proibito la festa italiana, ma non aveva contemporaneamente proibito un'altra festa che nel giorno stesso e nel luogo stesso avevano preannunziato gli slavi. Notiamo che la festicciuola a favore della Lega Nazionale doveva svolgersi in luogo privato e recintato, senza sfilate, senza bandiere, senza cortei: tuttavia il criterio dell'autorità era stato quello che essa potesse riuscir molesta agli slavi, e pertanto l'aveva proibita; mentre non aveva proibito la festa organizzata dagli slavi, pur essendo essa, come poi si vide, di ben altra natura che il modesto tributo di fiori al monumento di Pietro Zorutti.

In quel caso, dunque, per rispetto agli slavi, si era fatta una distinzione che oggi non si credette di rinnovare nel caso dei giovani italiani di Trieste e di Gorizia.

★

La Direzione della «Giovine Trieste» ha deciso di presentar ricorso contro il decreto del Capitanato di Gorizia che proibiva, entro il termine di neppur 24 ore, la gita odierna, e di invitare i nostri deputati ad appoggiare il ricorso e a far valere presso il Governo centrale che non si trattava di una gita provocatrice, bensì di una manifestazione di onoranza al massimo poeta del Friuli, del quale, col permesso del Governo, domenica scorsa si era inaugurato il monumento.

L'intenzione di indire la gita nella giornata d'oggi era stata comunicata già da quattordici giorni. La «Giovine Trieste» conta di effettuare il divisato omaggio al monumento a Zorutti in epoca da determinarsi; quindi le tessere rilasciate per oggi saranno da conservarsi per la prossima gita.

Il monumento a Pietro Zorutti sfregiato!

Abbiamo da Gorizia 13: La notte scorsa empie mani gettarono una sostanza corrosiva sul monumento a Pietro Zorutti sfregiandolo in due punti e rovinando anche alcune pietre della base. L'indignazione per questo fatto è enorme.

Altre onoranze a Ettore Daurant

Alla Presidenza municipale continuano a pervenire manifestazioni di cordoglio per la morte del compianto cittadino Ettore Daurant.

La Direzione della filiale dello Stabilimento di credito scrisse di unire il suo «al vivissimo generale rimpianto che ha destato la fine immatura dell'on. avv. Ettore Daurant, e all'Inclita Rappresentanza del nostro Comune»; porgendo le più profonde e sentite condoglianze per la grave perdita subita.

Il Municipio di Trento telegrafò al Municipio di «partecipare vivamente al lutto di Trieste per la perdita del compianto benemerito patriota, avv. Daurant».

La Presidenza della Camera di commercio espresse i sensi delle più vive condoglianze per la grave perdita subita dal Comune con la morte di un tanto benemerito e apprezzato cittadino.

Il Curatorio dell'Istituto delle piccole industrie espresse il profondo suo cordoglio per la dipartita del venerato uomo, «rapito innanzi tempo a quell'instancabile attività nel campo del pubblico bene, che era mira costante della sua vita».

L'Associazione Operaia Triestina espresse il profondo rammarico per il lutto che colpisce il Comune, con la morte di Ettore Daurant, «che dedicò tutto sè stesso al bene della città».

La Direzione della Fratellanza Artigiana, in nome di tutti i suoi consoci, partecipò al lutto cittadino.

Il Club della maggioranza della Dieta istriana porse condoglianze fraterne per la perdita del cittadino esemplare e del patriota fervente ed operoso.

Il Consolato generale di S. M. britannica, associandosi al dolore della cittadinanza per la perdita del benemerito cittadino, chiese al Podestà di rendersi interprete di tali suoi sentimenti al Consiglio.

Inoltre si associarono al lutto della città, il Podestà di Gorizia a nome della sua città; il Municipio di Orsera; le Direzioni di tutte le associazioni cittadine ecc. ecc.

★ All'Associazione Patria pervenne il seguente telegramma da Zara: «Al lutto di Trieste per la perdita di Ettore Daurant, cittadino illustre, patriota integerrimo, si associa la Società Politica Dalmata».

★ Ai funerali, oltre alle annunciate, erano rappresentate: la Società Alpina delle Giulie; l'Associazione mutua fra impiegati privati; la Lega di protezione fra impiegati civili; il Circolo Artistico; il Club Ciclistico «Rapido».

L'apertura della galleria di S. Vito

Si è aperta iermattina alle nove. Semplicemente, senza cerimonie, senza inaugurazioni. Il Comune volle considerarla come una pubblica strada, anzi come la continuazione di una pubblica strada che già era stata salutata dal plauso della cittadinanza il 10 febbraio 1908; quando si aperse la prima galleria. Quella era stata aperta di sera, in piena luminaria; questa aperse di mattina la penombra delle sue lunghe vòlte. E il pubblico, specialmente dal portale di Via del Bernini, vi si cacciò dentro con curiosità impaziente, e la percorse a passi rapidi, con l'orologio alla mano, per accertare se fosse vero che in quattro minuti essa conduceva sotto il cielo di Sant'Andrea.

Poi, le curiosità si concedevano un po' di tregua. Si cercava d'orizzontarsi. Uscendo dalla frescura della galleria al sole torrido di luglio che cavava ruscelli di sudore dall'epidermide, i più rimanevano attoniti dinanzi a quel tracciato nuovo di scalinate, di strade, di embrioni di strade, di incroci di strade, che completa la grande opera di viabilità, che ha la sua arteria nella seconda galleria cittadina.

— Questa scala?...

— Sale alle alture di Chiarbola, al colle di San Vito; si rannoda a tutto il quartiere di Via Montecucco, a tutto il quartiere di Via dei Navali, a tutta la parte postica dei fondi Basevi, dove sorge il bel casamento in costruzione: la nuova scuola media del Comune.

— Questa strada che si diparte a dritta?...

— Conduce per le pendici più basse di Chiarbola all'Arsenale del Lloyd, all'ingresso del porto...

— Quest'altra che va diritta dinanzi a noi?...

— Porta in Via Broletto, all'Officina del Gas, al Cantiere San Marco, ai magazzini dei legnami, alla parte più remota dello stradale di Sant'Andrea.

Tutte distanze di pochi minuti. Un quarto d'ora da Piazza Goldoni; venti minuti da Piazza Goldoni: distanze che finora si contavano con trentacinque minuti di tramway, o con quaranta minuti di salire e scendere facendo la strada a piedi per le vie più rapide. E' qualche cosa il traforo di un colle!

— E' come è qualche cosa! Lo so io che ci ho fornito la dinamite!

Il signore che ha fornito la dinamite ha voluto esser presente anche lui all'apertura del traforo. Lo si guarda un poco attoniti: sembra impossibile che un cittadino, come noi, come voi, porti in saccoccia la sua brava autorizzazione di fornitore di dinamite.

Parla molto pacatamente, di cose molto terribili:

— Stavo appunto facendo il calcolo dentro di me: sapete a che cosa sarebbe bastata la quantità di dinamite che ho fornito per squarciare quest'ottimo colle di San Vito? Sarebbe bastata a far saltare in aria, casa per casa, tutta Trieste; e ancora ce ne sarebbe rimasta!...

Per fortuna non c'è stato sbaglio: la dinamite non ha disfatto Trieste, ma ha fatto la galleria.

Ora la galleria incomincia a rintronare del rombo delle vetture, delle trombettate che precedono le saette automobilistiche: è tutta in piena vita. Vita eccezionale in gran parte, e di curiosità; ma anche vita normale, di operai che, tornando dal lavoro, sperimentano per la prima volta la nuova strada breve e coperta, di donne che rincasano, di gente che se ne va per le sue faccende. Molti, giungendo da Sant'Andrea, preferiscono passare la galleria per portarsi a San Giacomo; giunti all'uscita in Via Bernini, salgono per la scala attigua alla testata e trovano la comunicazione nuova con Via dei Giuliani, che li mette nel cuore del maggior quartiere operaio di Trieste.

In tutti l'ammirazione è grande. Molti vi frammettono i calcoli, per determinare quanto costi un'opera che è così grandiosa e così degna dell'energia di una città di dugentotrentamila anime. I calcoli s'imbrogliano nella somma che si sa essere stata prestata al Comune dalla Cassa di Risparmio per eseguire il progetto delle due gallerie: 4.800.000 corone. Quando la prima galleria fu inaugurata, c'era chi supponeva che la somma fosse stata spesa tutta per quell'opera. Ieri v'era la tendenza a supporre che la somma fosse stata spesa tutta per le due gallerie. Ma no! Le due gallerie costano poco più di un milione ciascuna; il resto della somma è destinato all'acquisto e alla regolazione delle aree stradali, all'esecuzione e all'armamento completo della futura doppia linea tramviaria Cimiteri - San Sabba - Servola - S. Andrea. E' tutta una complessa opera di viabilità cittadina, della quale le due gallerie sono soltanto una parte. Per sè stesse, le gallerie, monumentali e magnifiche quali si presentano nella loro impermeabile veste di ceramica bianca, sono costate relativamente poco. Non ci furono sorpassi che ci sono quasi sempre. Ci furono anzi risparmi sul preventivo, che non ci sono quasi mai. E a conti chiusi, cotesti risparmi sulla spesa preveduta pare raggiungeranno addirittura qualche centinaio di migliaia di corone.

E' stata una brava e bella opera dei nostri tecnici, che ebbe la sua vera, la sua degna inaugurazione, iersera intorno alle otto, quando scoppiò dalle lampade incandescenti lo sfolgorio della luce. Allora fu verso la galleria di San Vito lo stesso pellegrinaggio festoso che era stato nella memorabile sera dell'apertura della Galleria della Fornace. Filavano automobili, trottavano cavalli, guizzavano biciclette, e sui marciapiedi un'onda continua di gente di tutte le classi sociali, e prevalentemente del popolo; e in mezzo alla carreggiata le capriole, i salti, il gridìo chiassoso dei ragazzi. Lo spettacolo che attendeva i cittadini ben meritava che essi si movessero in folla.. Era il trionfo dell'arte moderna dell'illuminazione, l'intensificazione abbagliante della luce, in una forma non mai prima veduta nella nostra città. La Galleria della Fornace pareva una modesta vecchierella contenta al petrolio - ed è pure illuminata a lampade elettrice - dirimpetto alla nube luminosa che si sprigionava dalla galleria di San Vito. E non son passati che quattro anni da quella illuminazione a questa! Il progresso tecnico va ormai di questo passo!

Svoltato il gomito che la Galleria di San Vito forma dopo pochi metri, all'occhio si apriva ad un tratto, fuggente verso il semicerchio cupo della notte lontana, la luminosa aula fulgente di quattrocento metri, in una luce tersa, candida, uguale, senza tremolio, senza mutamenti: la perfezione della luce che possa esser fatta dall'uomo. Ed era uno spettacolo fantastico e quasi di sogno il veder le vetture, le automobili, staccarsi dal fondo, piccine piccine, e venire scivolando sul «tarmacadam» elastico che attuisce i rumori, facendosi sempre più grandi, sempre più grandi, in mezzo alla doppia fuga di lumi.

Non è da meravigliarsi se parecchi cittadini, invaghiti, si trattennero a passeggiare nella galleria per qualche ora. Un po' per amore della galleria; un po' perchè vi passavano le più belle figliuole di Trieste. E non dubitate: si abitueranno a passarvi: perchè questa è una delle arterie cittadine dell'avvenire.

Trieste che si rinnova

I francesi chiamano «flâner» l'abitudine di andar girondoloni per la città, a vedere «che c'è di nuovo». Nelle città immobili il «nuovo» non è frequente. Ma i «flâneurs» non mancano. Figurarsi nelle città che hanno come Trieste, la febbre dello sviluppo! Questa febbre Trieste l'ha nelle vene da oltre un secolo e mezzo, e non accenna a dar tregua alla vecchia città dal cuore e dal sangue sempre giovani: c'è dunque sempre qualche cosa di nuovo da vedere: là un muro di campagna che mostra una breccia attraverso alla quale il curioso vede ingegneri tracciar piani, muratori prender misure, manovali compiere sterri; una casa, un gruppo di case, un intero quartiere in formazione; altrove una vecchia casa che viene abbattuta e svela i segreti delle sue camere in cui parecchie generazioni sono passate con le loro angoscie e il loro riso, con i loro spasimi di gioia e i loro pensieri amari; altrove è una via nuova che odora ancora della terra smossa e delle viscere petrose squarciate, e insieme un punto inatteso di vista che si rivela; un gruppo di case che sembra un gesto umano d'assalto ad un colle, prima conosciuto verde o tutto fossi e burroni in miniatura; oppure un paesaggio rosso di tetti nuovi che sembra una pennellata d'allegria sopra un quadro nebbioso...

A chi vuol vedere cose nuove e che meritino la fatica di allontanarsi dal centro, si può indicare per esempio la piazza della Barriera e la zona limitrofa. Son pochi anni, c'era là in fondo una vecchia brutta casa che aveva servito a innumerevoli usi: caserma, ufficio giudiziario, fabbrica di pasta, molino, perfino stalla da somarelli. Alla piazza, che nel 1855 si era voluta rallegrata di verde e con una decorosa fontana d'acque pettegole nel mezzo, quel vecchio edificio dava un aspetto desolato. Ebbene: quel brutto edificio devastato dal tempo e dagli elementi non c'è più: gli furono sostituiti due decorosi edifici, candidi di calce ma pieni di dignità nella loro linea architettonica moderna. Ed ecco la piazza trasformata, fatta ridente, e quasi elegante ella stessa per quella bianca eleganza che le sta in fondo non sappiamo dire se in faccia o a tergo.

Ma dopo quei due, altri edifici sono sorti sull'isolato che si addossava all'ex-caserma: il quartiere si è trasformato da cima a fondo: era un po'... «forain», è divenuto un bel quartiere centrico, modernissimo: sei o sette edifici sono sorti su quell'area e dopo aver allargato ampiamente l'imbocco di via Sette fontane, e quella della Raffineria. Il Comune a sua volta corresse e regolò la salita di via Molin a vento, divenuta forse un po' stretta ma sufficente ad ogni modo per il movimento non eccessivo di veicoli su quella via passata dall'amministrazione erariale a quella comunale. Oggi quella zona è irriconoscibile.

L'abbellimento di quel tratto di quartiere è stato poi contagioso: costruzioni nuove sorsero in via della Tesa, in via Alighieri, in via Sette fontane, in via Manzoni, in via della Ferriera. E il rione, che si fa sempre più denso ha un po' di tutto ciò che concorre a renderlo indipendente dal centro: scuole, un asilo, un ricreatorio, caffè per i ritrovi, ed anche l'immancabile cinematografo, che è il teatro di tutti.

Ai curiosi lo spingersi un po' alla periferia porterebbe poi un'altra sorpresa: il crescere di quartieri nuovi tra il limite estremo della città e le zone suburbane di Chiadino e di Rozzol. Lassù c'è, per esempio, una via, quella Pasquale Revoltella che ha già una decina di grandi case; e la via P. P. Vergerio con le sue case economiche ha trasformato quella zona silenziosa in un boschetto canoro: centinaia di bambini riempiono il vicinato di voci argentine.

Nella nuova piazza dei foraggi altre case economiche preparano nidi ad altri gorgheggi... Quando si darà un Asilo d'infanzia e una nuova scuola al già inurbato rione di Rozzol?

★

Altre novità: Scorcola divenuta rione urbano e Cologna pronta a divenirlo! Si sa che Scorcola è rione di ville e campagne che si inerpicano su per il colle fino quasi a toccare Banne da un lato e il Poggio dell'Obelisco dall'altro. I calcoli elettorali slavogovernativi vollero che quel rione suburbano fosse incluso nel collegio cittadino di Barriera nuova. Ebbè - disse la città - vada anche per questo inurbamento! E si diede ad applicare a Scorcola la funzione che, con brevi riposi, va applicando da un secolo a tutto il suo suburbio: spinse le abitazioni cittadine nel nuovo rione aperto alle sue intraprese. E bisogna vedere che cosa è divenuto il versante del colle di Scorcola che guarda verso il Belvedere: un quartiere nuovissimo che non è soltanto eccentrico topograficamente ma anche architettonicamente. Ecco: i primi architetti hanno cominciato col... «futurizzare», e quelli che sono venuti dopo hanno pensato di mostrare che anch'essi avevano qualche idea. Ciò ha contribuito a creare, in uno dei più bei punti della città, un quartiere veramente novissimo, e che può essere mostrato a' forestieri non solo come documento della perenne ansia di espansione della città, ma anche come campionario dei vari gusti degli architetti e costruttori triestini agli albori del ventesimo secolo.

In quanto a Cologna si sa com'era nudo e abbandonato quel prato gibboso e in aspro declivio che stava tra via dello Scoglio, vicolo dell'Edera e via Fabio Severo... prolungata. L'Istituto dei quartieri minimi lo chiese al Comune... e lo trasformò: vi torreggiano - è la parola - finora quattro edifici, un quinto è in costruzione. Anche qui il paesaggio è mutato. Chi passa lungo il marciapiede di via Stadion, dalla parte della Posta, vede d'improvviso disegnarsi in alto, all'orizzonte, sopra la vasta chioma del Giardino, la sagoma energica dei nuovi edifici: è un pezzo della nuova Trieste che compie la sua funzione storica di riconquistare le sue valli e le sue colline.

Questo dare l'assalto, questo propag[...] si su piani e altipiani, lo si nota anc[he] in altri punti della città: a S. Luigi, co[n] gli squillanti tetti rossi delle nuove ca[se] a quartieri minimi, o con le eleganti vi[l]lette dell'altro versante da via Michelan[]gelo in su; a S. Vito, il rione più spop[o]lato e più suscettibile di popolamento. A S. Vito veramente molto si è fatto: vi[e] nuove, edifici maestosi ed eleganti; m[a] quanta estensione ancora aperta alla [e]dilizia cittadina! Ora qua e là ferv[ono] nuovi lavori: il quartiere degli impieg[ati] in via Bellosguardo è in parte compiu[to] case nuove sorgono in via Cappello, [] via della Galleria, in via S. Vito, in v[ia] dei Navali, e tra via Franca e l'ex-vil[la] Murat.

Molte cose nuove vi sono dunque [] vedere per i «flâneurs» cittadini; mo[lte] che mostrano la città in perpetuo lavo[ro] di rinnovamento, di abbellimento, di a[m]pliamento. La città, satura ormai in [] meno quattro dei suoi sei rioni, si spin[ge] nel suburbio, in cerca d'aria e di sole.

Consiglio comunale. Il Consiglio è co[n]vocato per domani sera alle 7 a sedu[ta] pubblica straordinaria per una mani[fe]stazione di cordoglio in morte dell'[avv.] Ettore Daurant.

Elargizioni alla «Lega Nazionale» pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compia[nto] cittadino avv. Ettore Daurant: Rob[erto] e Rita Babarovich, cugini dell'esti[nto] cor. 20; dott. Liubimiro Savo cor. 10; P[ao]lo Grablovitz, cugino dell'estinto, cor. [] Emilia Leopoldo Marcuzzi cor. 15; An[to]nio du Ban cor. 10; dott. L. Lorenz[] cor. 10; ing. M. Grablovitz cor. 10; G[iu]seppe Zmaievich cor. 20; Carlo Ban[] cor. 20; Antonio e Maria Benussi cor. [] Carla Fleischer cor. 20; Giov. Ritossa [] mun. cor. 5; dott. A. Minas cor. 20; Ri[c]cardo Eggenhöffner, di Fiume, cug[ino] dell'estinto, cor. 20.

Per onorare la memoria del sig[nor] Carlo Veneziani dai signori Giuseppe [e] Irene Dalla Rosa (Massaua) lire 20.

Per onorare la memoria della sig[.] A. Almagià, dal dott. Emilio Ma[] cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. An[to]nio Bradaschia, dai signori Edoardo [] e Rodolfo Marcolin cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Ange[lo] Nascimbeni, dal sig. Giovanni Quali[] Spalato, cor. 6.

341.o contributo settimanale dei «[] dici amici», cor. 4.80.

309.o, 310.o, 311.o contributi del grup[po] «Semprevivi», cor. 28.50.

266.o, 267.o, 268.o, 269.o e 270.o con[tri]buti settimanali del gruppo «Clien[]» cor. 20.

319.o contributo settimanale dei «Gu[]» cor. 5.

185.o contributo settimanale della «Ce[n]turia Exempla trahunt», cor. 20.

110.o contributo «Dall'Alpi al mar[e]» cor. 5.

Festeggiando la chiusura dell'anno s[co]lastico, dagli insegnanti della scuola [di] via Giuseppe Parini cor. 16.60. - Fest[eg]giando l'anniversario dell'esame di m[a]tura, da undici colleghi cor. 15.36. - [] G. V. e G. F., per una partita perduta [al] bigliardo al caffè «Portici di Chiozz[a]» cor. 3.60.

— Alla Direzione Adriatica della L[ega] Nazionale pervennero: pro gruppo di M[uggia]: 135.a raccolta dal gruppo dei me[] centi del sabato sul vaporino cor. [] idem; dagli esperantisti di Muggia fes[teg]giando la chiusura del corso cor. [] idem: raccolte al Caffè Vittoria fes[teg]giando i tre Giovanni cor. 2.42, idem; S. M. per aver ricevuto dall'amico A. Z[] plich la parola della Bibbia cor. 1.

Ricreatori comunali. - La mostra [dei] lavori al Ricreatorio di Città vecchia. [Gli] attrezzi furono in continuo movimen[to] durante la scorsa settimana. Altale[ne] bocce, tamburelli, volani, cerchietti [] trampoli andavano a ruba appena ap[er]to il Ricreatorio e soltanto al tramon[to] dopo aver servito centinaia di ragazzi, [ri]posavano.

★ La signora B. elargì cor. 10 pro [] do autonomo, e il dott. Alfredo Brunn[er] membro del Curatorio, cor. 20 pro [bi]blioteca.

★ Oggi nel pomeriggio alle 6, nella s[ala] maggiore del Ricreatorio di Cittavecch[ia] saranno esposti i lavori eseguiti da q[] gli allievi, istruiti dal maestro Beno[] L'ingresso è libero non soltanto ai co[n]giunti dei ragazzi, ma a tutti i cittadi[ni]. La banda del Ricreatorio di Cittavecch[ia] e i corpi mandolinistico e corale terra[nno] un concerto.

Ridipinta dopo quasi due anni dall[a] costruzione dell'edificio, la sala magg[io]re, dove saranno esposti i lavori, app[are] oggi, co' suoi medaglioni e coi fregi, [di] carattere prettamente cittadino, con [ri]guardo specialmente al Trecento tries[ti]no. Il Ricreatorio di Cittavecchia, po[sto] sul colle di San Giusto, ha procurato [a] Trieste una sala consacrata alle nostr[e] memorie storiche più care, eloquente t[e]stimonianza del passato della nostra c[it]tà e sprone educatore per l'avvenire. [Ol]tre al fregio di Guido Marussig che g[ira] torno torno in alto, sulle pareti, con [] mura merlate e le antiche torri, e [nel] mezzo della parete principale ha il p[a]lazzo del Comune del 300, e di fronte [la] cattedrale di San Giusto, con la leggen[da] ripetuta «E l'antico fu novo e il novo a[n]tico»; ad altezza d'uomo, cinge ora [la] sala un altro fregio, in affresco: una c[] lana di ghirlande d'alloro, e in o[gni] ghirlanda una figurina in colori t[olta] dallo Statuto del Comune libero di Tri[e]ste del 300 e riprodotta dal volume «[Il] Trecento a Trieste» di Giuseppe Capri[n]. Le travi del soffitto, dipinte a quadre[tti] bianchi e azzurri, contribuiscono all'a[]spetto gaio della sala. I disegni furon[o] eseguiti dal capo-pittore sig. Erman[no] Petrina e i dipinti dagli altri operai d[el] pittore decoratore del sig. Antonio Spa[] ghero, il quale trattandosi d'una istitu[] zione educativa popolare rinunciò a ogn[i] profitto proprio.

Nella settima pagina: **Alla Scuola «Giu[]seppe Caprin» di Duino. - L'appendice: [] fantasma con la veste di fuoco.**

Fatto di sangue

una donna uccisa a coltellate

Questa notte al tocco e mezzo l'Infer[]meria Treves e l'«Igea» venivano chi[a]mate d'urgenza nella casa in via dei [] telli N. 1, dove un giovane, non si sa [] in un accesso di frenosi alcoolica o [] pazzia, aveva accoltellata una donna, [] Luigia Alfonsi, inferendole una decina [di] ferite al petto, all'addome e alle bracc[ia]. Il giovane aveva anche lui due feri[te] non gravi di coltello al collo ed al po[l]so sinistro. La donna fu portata dagli inf[er]mieri del Treves all'Ospedale, dove po[co] dopo arrivata spirò. Il giovane, do[po] avute le prime cure dal medico d[el]l'«Igea», fu tratto in arresto.

Il dramma di via Cristoforo Cancellieri

Lo stato dei feriti.

Le condizioni di Bernardo Gallo e di Anna Maraglino, i protagonisti del dramma svoltosi la notte di mercoledì scorso in via Cristoforo Cancellieri, continuano a migliorare.

Iermattina la Maraglino potè essere operata per l'estrazione dei proiettili conficcatisi nel collo e alla spalla destra, in seguito alle revolverate sparatele contro dal Gallo. L'operazione fu eseguita dai chirurghi della quarta divisione, e si ritiene che fra una quindicina di giorni la Maraglino potrà abbandonare l'Ospedale.

L'estrazione del proiettile sparatosi contro dal Gallo e conficcatosi nella regione mastoidea dietro l'orecchio destro, è stata rinviata.

La festa giapponese a Barcola, che domenica scorsa era stata sospesa causa il tempo sfavorevole, avrà luogo questa sera dalle 5 alle 12 con lo stesso brillante e variato programma che già fu annunciato.

Convegni sociali. Il Club Cortesia terrà questa sera dalle 6 alle 12 pom. un festino di danza nella sala di via dell'Istituto N. 15.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 6 al 13 corr. furono denunziati 15 casi di scarlattina, 10 di morbillo, 9 di difterite, 4 di febbre tifoidea, 1 di pertosse e 1 di varicella. Morirono 4 di morbillo.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di ottobre a biglietto verde e precisamente dal N. 228000 al N. 230300.

Desistenza. Nel «Piccolo» del 14 marzo scorso demmo notizia di alcuni arresti avvenuti fra il personale di dogana e di sorveglianza in Punto franco, in relazione alla manomissione d'una cassa avvenuta nell'hangar N. 9 di quel recinto. Apprendiamo ora che l'autorità giudiziaria, la quale aveva rimesso subito in libertà gli arrestati, ha ora completamente desistito al loro confronto.

Tentato suicidio. Ieri alle 2 pom. un giovane che si trovava all'estremo limite del Punto franco e precisamente dinanzi al magazzino N. 33, fu veduto da una guardia levarsi gli stivali, la giacca e il cappello e mettere tutto entro un vagone. Poi si diresse di corsa verso la riva e si gettò in mare. Il funzionario pensò subito che, se il giovane aveva voglia di fare un bagno, si sarebbe spogliato e non si sarebbe gettato in acqua in calzoni e camicia, percui prese anche lui la rincorsa, si liberò del revolver e della sciabola e si gettò a sua volta in mare.

Riuscì a tempo infatti ad agguantare il giovane che oramai stava per calare a fondo e, aiutato da un ferroviere, depose il corpo sulla riva e lo assoggettò alla respirazione artificiale, ottenendo in breve che lo sventurato rinvenisse. Nel frattempo era stato chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, che gli prestò le altre cure e poi lo fece condurre all'Ospedale. E' certo Carlo C., di 19 anni, falegname, abitante in via S. Maurizio.

Non si conoscono le cause del tentato suicidio.

La salma di quell'annegata ripescata ierlaltro a Cedassamare non fu neppur ieri identificata, nonostante fosse stata esposta al pubblico, nella camera mortuaria di San Giusto, fino a tarda ora del pomeriggio. La polizia perciò dispose perchè fosse fotografata. Nel pomeriggio di oggi, poi, la salma sarà trasportata al cimitero di Sant'Anna.

Un altro annegato, sconosciuto. Iermattina, alle 7.30, gli operai occupati ai lavori portuali della riva del Mandracchio, scorsero fluttuare in mare un cadavere, e lo trassero in terra. Era il corpo d'un uomo, che un medico constatò annegato da alcune ore prima. Un commissario di Polizia fece perquisire gli abiti del disgraziato, ma nulla si rinvenne che potesse servire ad identificarlo. Il cadavere, a mezzo del furgone comunale, venne trasportato nella cappella mortuaria a San Giusto. Verso le 10, si presentarono due uomini, e, quando l'ebbero visto, dissero che sembrava loro di riconoscere nell'annegato un facchino di cui ignoravano il nome, ma che conoscevano ove abitasse. Aggiunsero che si recavano ad avvertire la moglie. Mezz'ora dopo giungeva, infatti, tutta trafelata e piangente, una donna. Fu calmata, e poi messa in presenza del cadavere. La donna lo guardò; poi:

— Maria Vergine benedeta, te ringrazio! - esclamò. - No xe, no, mio marì.

Infatti non poteva esser lui, poichè il marito era uscito alle 8 del mattino, mentre l'annegato era stato ripescato già alle 7.30.

Il cadavere fu, per ordine della Polizia, fotografato. Trattasi d'individuo di media statura, dell'apparente età di 58-60 anni, vestito dimessamente, anzi poveramente; con mustacchi e capelli bianchi.

Una scenata al Giudizio distrettuale in affari civili. Ieri mattina in un consesso d'un giudice del Giudizio in affari civili, in via della Sanità, avvenne un incidente che destò un pandemonio, facendo accorrere avvocati, giudici e impiegati. Anna F., di 36 anni, abitante in via dei Conti aveva fatto petizione contro Orsola C., di 37 anni, abitante in via Chiozza, per la restituzione di alcuni biglietti del Monte che le aveva dato in pegno per 5 corone. La C. dinanzi al giudice disse che non restituiva i biglietti perchè la F. le doveva 13 corone. Questa scattò e le due donne attaccarono un vero pugilato. Volarono grandi insolenze e si videro le borsette alzarsi ed abbassarsi per schiaffeggiare il volto delle due competitrici. Il giudice sospese il dibattimento e le due donne dovettero entrambe ricorrere alla Guardia medica: la F. con un ematoma alla guancia destra; la C. con alcune contusioni al capo.

Cronaca triste. Maria S. di 25 anni, abitante in via Pondares, si presentò ieri mattina in un negozio di mode in via Ponterosso e dicendo d'esser la nuova direttrice, domandò di entrare in servizio; si levò il cappello, e a nulla valsero le proteste del proprietario, il quale capito dalle sue sconnesse parole di lei che aveva perduto la ragione, ne avvertì l'infermeria Treves, e il sig. Gino, con un pretesto, la persuase a seguirlo all'Ospedale, ove ella fu accolta.

Un marinaio che si accusa sognando?

— Sior comissario, ghe giuro su San Giorgio patrono de Piran che mi son inocente.

— Ora stia zito; parli il danneggiato. Questo, Francesco Fragiacomo, capitano del veliero piranese «Frida», attualmente ormeggiato alla riva Grumula, dichiarò che, salito a bordo verso le 11, era entrato nella sua cabina, si era spogliato ed era tornato sulla coperta per prendervi una boccata d'aria fresca.

— Co son tornado ne la gabina - continuò il Fragiacomo - me son inacorto che la mia tacheta no la iera più ne la posizion de prima e, insospetido, go dà una ociada a le scarsele, e me son acorto che me mancava setanta corone.

— E lei ritiene che a rubargliele sia stato il marinaio qui presente, Giovanni Turazzo, di 34 anni, da Pirano.

— Sior, son sicuro come de esser vivo.

— E quali prove ha lei per accusarlo?

— Questa la xe un'idea dei bacoli che el ga nel zervel... - esclama a questo punto il Turazzo.

— Faccia silenzio lei.

— La ga de saver - continua il danneggiato - che a mi no i me la fa gnanca se i se meti in dodise. Apena constatado el furto, son andado ne la gabina del Turazzo par far una visitina, e go visto che el mariner el dormiva e dormindo el se insognava... El parlava come mi e lei, e el diseva: «Con quei soldi voio ciorme un vestito novo, voio far 'na bula zeneta, voio comprar una caseta, una barca nova...

— Tutto con settanta corone?

— Ciò, el se insognava...

— Sior comisario, el me lassi parlar anca mi - esclama a questo punto il Turazzo. - Mi son persuaso che sto omo el xe mato o che tuta sta roba el se la ga insognada lui ciapando el fresco vizin la bocaporta...

Il Fragiacomo, però, giurò che le cose erano effettivamente passate come da lui esposte, ed il commissario fece condurre il Turazzo agli arresti inquisizionali.

Che abbia voluto arricchire? Mentre le due guardie lo trascinavano alla sezione di p. s. del quartiere, i passanti si fermavano a guardarlo e, non sapendo quale delitto avesse commesso, s'interrogavano l'un l'altro. «El ga robado», disse uno ch'era bene informato. Infatti, Rodolfo Drusina, di 30 anni, da Cesiano, giornaliero addetto alle officine del tramway, aveva rubato: in un momento di sconforto, aveva preso la grande risoluzione forse con la speranza di cambiar vita, di poter fare la vita da grande signore. Aveva rubato nientemeno che un po' di ferro vecchio del valore di 72 centesimi e lo aveva venduto ad un rigattiere di via Giosuè Carducci. Lo avevano arrestato appunto mentre usciva dalla bottega di quest'ultimo.

Dinanzi l'ispettore, però, il Drusina non ebbe il coraggio di confermare la sua colpa: negò ogni cosa, ma le prove erano là a testimoniare contro di lui e fu trattenuto.

Durante il lavoro. Il muratore Valentino Danelutti, di 47 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 12, ieri mentre lavorava, con un ordigno si ferì al braccio sinistro.

Giovanni Bubnich, di 36 anni, carrettiere, abitante in Guardiella N. 51, ieri mentre aiutava a mettere una botte su un carro, si impigliò fra una botte e l'altra l'orecchio sinistro e riportò una ferita.

Ricorsero alla Guardia medica.

Un pugno. Caterina Rupret, di 14 anni, abitante in via del Belvedere N. 49, ieri trovò questioni con una donna che le assestò un pugno sulla faccia cagionandole un ematoma allo zigoma destro. Ricorse alla Guardia medica.

Caduta. L'altra sera in occasione del 50.o anniversario della chiesa a Roiano vi fu una solenne processione. Tra i fedeli c'era pure la portinaia Giovanna Klarić, di 76 anni, abitante in via del Belvedere N. 51, la quale ad un tratto spinta dalla folla cadde e si fratturò l'avambraccio destro. Ieri si recò all'Ospedale ove fu accolta nel decimo riparto.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Carlo Desanti, di 39 anni, meccanico, abitante in via delle Settefontane N. 4, per una ferita alla mano destra; Giovanni Sidarich, di 34 anni, calderaio, abitante in via delle Settefontane N. 18, per una ferita alla mano destra.

Lotto. Estrazioni del 13 corr.

Trieste	5	63	78	58	28
Linz	78	83	13	84	8

Corrispondenza aperta. — *Coniugi.* Se ambidue i genitori professano la stessa religione i figli legittimi seguono la religione dei genitori. Dei figli nati da matrimoni misti, i maschi seguono la religione del padre, le femmine quella della madre, o viceversa, o tutti quella di uno o dell'altro dei genitori. — *Studente.* L'abbiamo ripetuto tante volte: all'Accademia di commercio non si può essere ammessi senza aver superato la quarta classe di una scuola media inferiore, ginnasio o tecnica. L'aver assolto le «cittadine» non è titolo sufficente, almeno per adesso. — *Renitente.* La catterrata costituisce titolo di invalidità al servizio militare. — *Studioso.* Un libro di sintesi economica? Quello, recentissimo di Achille Loria dal titolo appunto «La sintesi economica», edizione Bocca. — *Bruna.* Ci è ignoto. — *Angiolin.* Certo; terza classe, treno diretto (via Cervignano) lire 9.20, treno postale, 7.90. — *Ignorante di leggi.* Evidentemente Ella non legge la corrispondenza aperta; è un mese che parliamo dei permessi estivi: Ogni impiegato, il cui servizio sia durato ininterrottamente almeno sei mesi, ha diritto ad un permesso annuo di almeno 10 giorni: se poi il servizio è durato ininterrottamente da cinque fino a quindici anni, il permesso è di almeno due settimane, e di tre settimane dopo un servizio ininterrotto di più che quindici anni.» Dunque a Ella (domandando il permesso prima di settembre) spetta soltanto 10 giorni. — *Espulso d'Austria.* Si rivolga alla Direzione di Polizia, esponendo dettagliatamente i motivi della Sua domanda. — *Riga Russia.* 1. Oltre a Riva sul Garda, vi sono: Riva (a. L. d. Mezzola); Riva, presso Pinerolo; Riva, presso S. Vitale e Riva (Valdobbia). 2. Si, sono ancora in corso, però le casse pubbliche li ritirano per sostituirli con i pezzi da due corone. 3. Malattia nervosa dell'utero. Non è ereditaria. — *Speranza.* 1. Aspettare pazientemente il Suo turno; la nostra macchinetta fa del suo meglio, per accontentare, nei limiti del possibile, tutti. 2. Il primo non figura; San Carlo al 4 novembre. 3. Il 23 agosto 1891 era una domenica. 4. No, ma dovrebbe essere adoperato nel modo seguente: bicarbonato sodico 0.50; borace 0.50; essenza di pino 1.00; glicerina 10.00; acqua 100. 5. Lavare spesso i capelli non può che far bene. E' soddisfatta? — *Curiosetta.* Quel nome non figura... tra i santi. — *Lorenzo C.* Trieste-Milano (via Cervignano) terza classe, treno diretto, lire 22.80; può partire alle 5.42 ant.; 12.50 meridiane; 6.50 pom. — *Amico lettore.* Il treno diretto che parte da Trieste alle 8.10 arriva ad Adelsberg alle 10.25; terza classe cor. 4.50. — *Giorgio S.* La stazione più prossima a Valdieri è quella di Borgo San Dalmasso. Certo, Torino-Cuneo. — *Trentino.* A Mestre troverà subito coincidenza; arriverà a Pergine alle 2.02.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.6, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.1. Oggi: alta marea 9.56 ant. e 8.24 pom. - Bassa marea 3.8 ant. e 3.14 pom.

Prezzi fortemente ridotti

VENDONSI, CAUSA STAGIONE AVANZATA,

TUTTI GLI ARTICOLI RIMASTI DELLA STAGIONE DI PRIMAVERA-ESTATE

A PREZZI RIBASSATI.

PERCAIL *buonissima qual., col. garantiti, scelta enorme,* a cent. **38** il metro in più
MARQUISETTE *recenti arrivi, disegni eleganti* . . . „ **58** „
SETA vera svizzera, *tutta seta, per bluse e vestiti* . a Cor. **1.—** il metro
MESSALIN RAYÉ *ultima moda, tutta seta, p. bluse e vestiti* „ **1.80** „

Costumi di tela, Panama e Ricamati
da Corone DIECI il pezzo in più

TAFFETA GLACE *tutta seta, recentissima moda, per vestiti, bluse e sottane* . . . . a Cor. **1.90** il metro
PONGEES *tutta seta, vera provenionza francese, prima qualità, disegni recenti* . . . . „ **1.70** „
BLUSE batista, etamine, percall . . . . „ **2.—** l'una

Camicie da Signora ricamate a mano
IN SPLENDIDI DISEGNI
da Cor. TRE il pezzo in più

BLUSE Marquisette *ricamate in seta* . . . . a Cor. **4.50** l'una
BLUSE di merlo, *recenti modelli* . . . . „ **3.—** „
GREMBIALI *colori garantiti, disegni moderni* . . . . a cent. **50** l'una
COPRIPOLVERE *in tutti i colori moderni* . . . . da Cor. **13.—** il pezzo in più
COLLARI di merlo *recentissime mode* . . . . „ **1.—** „

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Eponges e Marquisettes

CAMICIE *colorate e bianche, da uomo, qualità garantita* . a Cor. **3.50** il pezzo
CRAVATTE di seta, *recentissima moda* . . . . „ **1.—** il pezzo in più
CALZE *nere da signora, colori buoni* . . . . da cent. **40** „
CALZE *colorate da uomo, qualità forte* . . . . „ **35** „
MAGLIE *colorate per fanciulli, scelta favolosamente grande* „ **50** „

GRANDE OCCASIONE!
Blouses Percail tagliate
a cent. 75 l'una

GUANTI *lunghi traforati, da signora* . . . . da cent. **15** il paio in più
COPRIBUSTI *a maglia in colori moderni* . . . . . . „ **50** „
COPRIBUSTI *ricamati, in tutte le grandezze* . . . . . „ **80** „

il tutto presso

M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9

PREZZI FISSI FIUME: Corso 11 Telefono 498

VENDITA MANIFATTURE DI MODA, STOFFE DA SIGNORA, STOFFE DA UOMO, SETERIE, LANERIE, COTONERIE, STOFFE DA MOBILI, TAPPETI, CORTINAGGI, PIZZI, GUANTI ecc. ecc.

Ogni giorno una. Un signore, viaggiando, si trova in vagone rimpetto ad una bellissima signora e l'osserva con evidente ammirazione.

Al confine il doganiere entra nella vettura e chiede:

— Signore, ha nulla da dichiarare?

— Amico mio - risponde questi - se dovessi fare una dichiarazione, sarebbe a questa signora e non a voi che la farei.

TEATRI

Minerva. Anche iersera, alla penultima rappresentazione del trasformista Donnini, pubblico numeroso e molti applausi. Oggi, alle 8.30, ultima rappresentazione.

Teatrino Excelsior a Barcola. Iersera con un bel pubblico, affollato ed elegante, si inaugurò nel terrazzo dell'«Excelsior», lo spettacolo di «varietà» che si svolse fra continui applausi. La troupe «Mignon» in ispecie riportò caloroso successo.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Ore 8.30. Rappresentazione del trasformista Donnini.

EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.

MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.

CAFFE' NUOVA YORK. 6.30—12. Concerto.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 4 alle 11.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste).

Il viaggio accorciato di una cassa di pasta

Il Pastificio triestino, il 27 giugno p. p. incaricava uno dei suoi braccianti, Nazario Cociancich di Matteo, di 24 anni, da Capodistria, di trasportare parecchie casse di pasta a bordo del piroscafo «Trieste». Si trattava di pasta probabilmente destinata a venire servita chissà su quali mense e a viaggiare chissà per per quante e quante miglia marittime. Ma ecco che una delle casse destinate a quella spedizione, forse perchè... non era disposta ad affrontare il mal di mare, mentre il carro, che compiacentemente per lei aveva presa anzichè la riva del mare, la angusta e tortuosa via del Pozzo bianco, pian piano scivolò giù dal ruotabile, lasciando andare le altre casse per il loro destino, e andò a ficcarsi nel magazzinetto situato nel cortile della casa al N. 9, dove il negoziante in coloniali e commestibili esercente colà, tiene le proprie merci. L'agente del negozio, Antonio Dorsich di Giuseppe, di 18 anni, da Trieste, aveva acconsentito ad aprire la porta del ripostiglio. La cassa, poi, passò rapidamente nella cucina economica di tale Medvet, in via dei Capitelli N. 24.

Ma l'accorciamento del viaggio della cassa di pasta, che aveva un valore di circa 20 corone, venne scoperto dalla direzione del Pastificio; ed il Cociancich ed il Dorsich furono arrestati. Il Dorsich, da prima negativo, ammise poi di aver ricevuta la cassa dal Cociancich, e ciò all'insaputa del direttore del negozio, di averla pagata con cor. 10.80, ritenendo di poter fare un affare per conto proprio, e di averla venduta al Medvet per corone 13.80, guadagnando cioè tre corone. Presente alla consegna era stato il carradore Angelo Mettuglio, cui aveva dato anche cinque corone; ma questi, interrogato, mentre ammise di aver ricevute le cinque corone, dichiarò che non sapeva nulla degli accordi presi dal Dorsich col Cociancich.

Il Medvet, dal canto suo, appena interrogato, dichiarò che non usava comperare altro che in negozio pagando in contanti; ed aggiunse che, quando la cassa gli era stata offerta dal Dorsich, egli aveva ritenuto trattarsi di merce del negozio e aveva pagato in proporzione di quanto egli era abituato a comperare per il suo esercizio.

La storia della povera cassa ebbe il suo epilogo ieri nel consesso del giudice distrettuale dott. Segnian. L'avv. Pangrazi, per il Cociancich, fece valere le mitiganti che stavano in di lui favore; per il Dorsich, che era imputato di complicità nel furto, parlò l'avv. Petronio il quale, in considerazione del prezzo pagato dal Dorsich al Cociancich e di quello di rivendita al Medvet, di confronto al prezzo naturale della cassa di pasta, sostenne non doversi imputare al Dorsich che la contravvenzione d'incauto acquisto. Il giudice condannò il Cociancich, per la contravvenzione di furto, a 2 giorni di arresto; il Dorsich per incauto acquisto a cor. 10 di multa; e mandò assolto il Medvet, ritenendo che avesse comperata la pasta in buona fede, credendo che fosse di negozio. Contro il Mettuglio, irreperibile, il P. M. si riservò la persecuzione.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Da Vienna a Trieste.

Il «monteur» elettricista Giuseppe Bernardi fu per molti anni alle dipendenze della locale filiale della ditta «S. A. A. Koerting, impianti di riscaldamenti centrali e affini di Vienna», e l'ultima volta che fu assunto, cioè il 20 maggio u. s., fu inviato a prestare l'opera sua presso la sede principale a Vienna, con l'emolumento giornaliero in ragione di centesimi 68 per ogni ora di lavoro ed un supplemento di una corona al giorno, più le spese tranviarie rimborsabili. Il mese successivo fu richiamato a Trieste, dalla filiale, senza che questa glie ne adducesse il motivo. Presentatosi dal gerente della filiale in Trieste, il Bernardi esibì uno specchietto nel quale erano specificate le competenze che egli percepiva dalla ditta principale, a Vienna; ma gli fu detto che tali competenze non potevano essere corrisposte dalla filiale di Trieste, pur restando inalterato l'emolumento di centesimi 68 per ora di lavoro. Su tale circostanza, il Bernardi non trovò nulla da obiettare, ma quando, il mese successivo, fu licenziato, sporse petizione per l'ottenimento di cor. 43.52 per il pagamento di 64 ore di lavoro che non gli erano state pagate; cor. 31 pari al supplemento di cor. 1 giornaliere come gli veniva corrisposto a Vienna; risarcimento di spese tranviarie cor. 8.20; tre giornate di lavoro prestato ad Umago e relative spese di viaggio, cor. 19.80; inoltre indennizzo fin quando non gli fosse riconsegnato il proprio libretto di lavoro.

Nell'udienza tenutasi ieri, dopo l'escussione di vari testi, dalle deposizioni dei quali risultò effettivamente che all'attore la convenuta aveva detto che le competenze di Vienna non gli sarebbero state corrisposte; che, inoltre, le ore effettive di lavoro non rimunerategli, erano risultate 40 e non 64 - la Corte respinse in parte la petizione, con la motivazione che dovevano considerarsi infondate le pretese delle competenze speciali, inquantochè esso attore, all'avvertimento datogli, non fece alcuna obiezione, ciò che doveva considerarsi come un tacito assentimento alle nuove condizioni, e obbligò la convenuta a versargli l'importo corrispondente a 40 ore di lavoro, più il risarcimento di altri 5 giorni di lavoro per la mancata restituzione del libretto, cioè complessive cor. 56.71.

I contratti bisogna firmarli in tempo.

Prima che l'operaio Antonio Milost venisse assunto dalla ditta Luigi Zuculin, in asfalti, fra le parti fu tracciato un abbozzo di contratto di lavoro per la durata di 3 anni. Il Milost, peraltro, anche dopo la regolare iniziazione del lavoro, trovò di procrastinare la firma del contratto, lasciando che i suoi rapporti con la ditta venissero, intanto, regolati in base al regolamento di lavoro da questo stabilito. Dopo qualche tempo, il Milost domandò di firmare il contratto; ma si sentì osservare che non era ormai più necessario, dal momento che, sin all'ora, il lavoro era proseguito con i regolamenti della ditta.

Il Milost allora impetì per l'ottenimento di cor. 4476 a titolo d'indennizzo di vincoli contrattuali non osservati.

La Corte, però, ieri respinse la petizione con la motivazione che i contratti di lavoro possono essere dichiarati validi soltanto quando sono debitamente firmati dai contraenti, con data anteriore di non più di un mese dall'inizio dell'opera, e che infine, non trovando l'attore alcuna obiezione da presentare, allorquando venne in possesso del regolamento della ditta, da ciò si può pacificamente dedurre che egli assentì tacitamente. La convenuta fu obbligata, poi, a versare al Milost cor. 30, a titolo di mercede non corrisposta.

Frasi ambigue.

— Mi me sento poco ben, e sti giorni no posso lavorar... Ma se la gavessi bisogno de mi, la me mandi pur a ciamar - aveva detto un giorno l'operaia Maria Hussich al suo principale sig. Silvio Mondolfo, fabbricante di acque gazose; e così dicendo abbandonò il lavoro. Ma quattro giorni dopo, quando si ripresentò per riprendere le proprie mansioni, ebbe la poco gradita sorpresa di sentirsi dire che al suo posto era stata assunta un'altra operaia. La Hussich impetì il Mondolfo per ottenere cor. 18 di indennizzo, pari ad una settimana di mancata disdetta. Ma la Corte, ieri, respinse la petizione, col cenno che le frasi ambigue non debbono mai essere pronunciate fra vincolati da obblighi di lavoro, poichè esse ridondano sempre a danno di chi le emette; e, inoltro, che la frase: «Se la gavessi bisogno, la me mandi a ciamar» autorizza a ritenere che l'attrice non era assolutamente in condizioni di non poter lavorare.

Assenze arbitrarie non vengono ammesse.

Lo spazzacamino Giovanni Rizzo, alle dipendenze del maestro spazzacamino Benedetto Sandrigo, licenziato per avere, durante un'ora, arbitrariamente abbandonato il posto assegnatogli pel lavoro, impetì il principale per ottenere un indennizzo di 36 corone, pari a quattordici giorni di mancata disdetta, con la giustificazione che si era dovuto allontanare per soddisfare alcune pratiche inerenti al servizio militare. Ma la Corte ieri respinse la petizione, con la motivazione che, se v'era la necessità delle ascorite pratiche, non sarebbe stato difficile al Rizzo ottenere una autorizzazione ad allontanarsi; ma che in ogni caso tale autorizzazione doveva essere chiesta.

Una procura nulla.

Gli operai Dragutin e Boratovez, alle dipendenze della ditta Bruna e Depaul, in costruzioni edili, licenziati in un mercoledì, sporsero petizione per l'ottenimento del pagamento delle successive 3 giornate, sino al sabato.

Per la ditta, nella prima udienza, si era presentato un suo impiegato, Ermenegildo Piftan, che, non essendo munito di regolare procura, venne invitato ad esibirla nell'udienza successiva; ed in questa udienza, tenutasi ieri, si presentò invece uno dei gerenti della ditta. La Corte, dichiarando nulla la procura, considerò contumace la ditta, e la condannò al pagamento di 3 giornate di lavoro a ciascuno degli attori.

★ Pres. cons. dott. Brelich; assessori: Alfredo Wagner per i datori di lavoro, Francesco Zipponi per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

La sentenza del naufragio dell'„Oceana"

La Corte dell'Ammiragliato, chiamata a giudicare sulla perdita del vapore «Oceana», appartenente alla P. & O., avvenuta in seguito ad abbordaggio col veliero tedesco «Pisagua» nella Manica, il 16 marzo scorso, ha pronunziato il suo verdetto. I nostri lettori ricorderanno che 16 persone lasciarono la vita nel disastro e un tesoro di 18 milioni di franchi sprofondò negli abissi.

La Corte, scagionando completamente lo stato maggiore del «Pisagua», ha sospeso per sei mesi il secondo dell'«Oceana», ha censurato severamente il capitano e biasimato il tenente. Il secondo dell'«Oceana», capitano Naylor, si è lamentato della punizione inflittagli, dicendola ingiusta. Ecco la conclusione della sentenza:

«La Corte constata con sentimento di delusione e quasi di amarezza, che la bontà del sistema adottato dalla Compagnia P. & O. dopo anni di esperienza nel traffico dei passeggieri, è venuta meno in una prova presentatasi senza circostanze particolarmente difficili».

Una nuova linea del «La Mediterranea».

Una nuova linea quindicinale di navigazione è stata iniziata dalla Società «La Mediterranea» fra Genova e i porti di Napoli, Messina, Catania, Patrasso, Pireo e viceversa. La linea è servita dai celeri piroscafi «Ligure» e «Partenope». La nuova linea è destinata a rendere al commercio notevoli servigi.

La flotta della «Sud Atlantique».

Si è costituita a Marsiglia la nuova «Compagnie de Navigation Sud Atlantique» per l'esercizio dei traffici postali e commerciali marittimi sovvenzionati col capitale di 15 milioni di franchi. La compagnia è però autorizzata dallo Stato ad emettere obbligazioni sino a 25 milioni. Il Consiglio di amministrazione è presieduto dal signor André Berthelot. Amministratore delegato è il cav. Hubert Giraud.

La Società ha in costruzione quattro grandi piroscafi, ciascuno di 175 metri di lunghezza, di 15.000 tonnellate lorde e con tre macchine di complessivi 10.000 HP., che dovranno imprimergli la velocità oraria di 19 nodi. Si chiameranno «La Bretagne», «La Gascogne», «Gallia» e «Lutetia».

Per iniziare, i servizi la Società ha acquistato questi piroscafi: «Burdigala» (ex «Kaiser Friedrich»), di 12.480 tonnellate lorde, 5147 netto, con due macchine di 24.000 HP.; «Garomna» (ex «Avtondale-Castle»), di 5531 tonnellate lorde, 3512 nette; «Liger» (ex «Tintagel Castle», di 5531 tonnellate lorde, 3542 nette; «Sequana» (ex «Stafford-Shire»), di 6022 tonnellate lorde, 3899 nette.

Olio mangiabile Cor. —.84 in poi al litro. Servizio franco domicilio, spediz. tutti i paesi dell'Austria-Ungh. in vasi da 5 litri, tutto compreso Cor. 6, Curiel, magazzino S. Francesco 34, Tel. 139, Rom. 4.

BIANCHERIA MODERNA
di Mey & Edlich, Lipsia
PRATICITÀ, RISPARMIO -- ELEGANZA, IGIENE --
Chi prova vedrà!
SUCCESSI MONDIALI!
Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Arturo Avanzini, Corso Gius. Verdi 38, Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Götzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Frat. Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano da F Eisenstädter.

Sovvenzioni
sopra Viglietti di Lotteria e Rendite al minimo interesse. - Verificazione Viglietti di Lotteria a cent. 4 l'uno.
Vigl. Lotteria Imperatrice Elisabetta a 90 centesimi.
Depositi in denaro verso Libretti, al 5¼ interesse annuo.
IG. NEUMANN
CAMBIO VALUTE
Via Ponterosso 4
Casa esistente dal 1858.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
Marca di fabbrica registrata.
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori
Al dettaglio a Trieste presso: G A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun, ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI. A Gorizia: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

Anzichè Corone 16 soltanto Corone 6!

Corone 6.—
MARCA REGISTRATA
In seguito ad un acquisto d'occasione da una grande fabbrica d'orologi, vendo il mio **Orologio originale remontoir d'argento «Gloria»** cassa doppia, con ottima macchina remontoir àncora che cammina su rubini, da caricarsi ogni 36 ore, cassa bellissima con 3 calotte molto forti, con incisioni di stemmi, figure di cavalli, di cervi oppure di leoni, **finchè dura il deposito**, al prezzo irrisorio di sole
Corone 6.— il pezzo.
1 catena adatta di metallo argento «Gloria» con ciondolo, Cor. 1. Garanzia scritta per 3 anni. Spedizioni verso rivalsa.
DITTA IN ESPORTAZIONE
Max Böhnel, Vienna IV., Margarethenstrasse 27/27
Attenzione! Ogni orologio originale di argento Gloria è munito della marca più sopra riprodotta, e si respingano imitazioni di minor prezzo e di qualità inferiori.

Scarpe con tacchi di gomma „Berson"

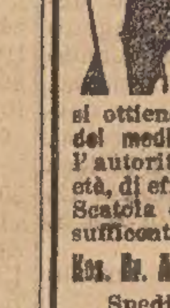
prezioso bottino.

Girate tutto il Carso
troverete il migliore VINO TERRANO nel rinomato
Hôtel-Restaurant Gomzy
ad Opicina, vis-à-vis la stazione della Ferrovia dello Stato, con bel giardino, giuoco di bocce, garage, stallo ecc. — Cucina squisita sempre riccamente assortita.
Prezzi miti. Telefono 21-29

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MAGGOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI 1
MANDOLINO
Mandolini L. 8, 10 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, melodiche, Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

DIABETE
Coll'uso delle Compresse Antidiabetiche del dott. Moretti, si guarisce questa gravissima malattia. Si evitano le fatali conseguenze di essa, fra le quali non ultima, la cangrena, come si allontanano i vari molesti sintomi di arsura, spossatezza, malessere ecc. A coadiuvare l'azione di questo prezioso rimedio, non occorre altro che un buon esercizio fisico, che non conduca però alla stanchezza. Seguendo questo metodo di cura, gli ammalati possono nutrirsi a loro piacere, senza più privarsi del pane o di qualsiasi altra sostanza che contenga farina o zucchero. Un flacone cor. 3.75. - Dott. D.co Moretti, Zeccavecchia 6, Milano. A Trieste si vende nelle migliori farmacie.

FABBRICA BICICLETTE JANUS
a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80 Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring

SUCCESSO GARANTITO
altrimenti si restituisce il denaro.

Parere medico per un'eminente efficacia.
UN BEL SENO SPORGENTE
si ottiene con l'uso della Crema per il seno del medico Dottor A. Rix, abalizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.-, Scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.-
Kos. Dr. A. RIX laborat., Vienna, IX, Berggasse 17
Spedizioni con la massima discrezione.
Deposito generale: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco.

CERESIT
rende, sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE — BREVETTO AUSTRIACO — PROSPETTI GRATIS
ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71/XVI TELEF. 22288.
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

Per l'Italia: Milano, Via Bollo N. 5
IL DISCO PATHÉ
NUOVA INVENZIONE!
Diaframma con membrana di mica indistruttibile e con la punta di zaffiro extra-fina, inusabile.
Sopprime l'ago e il relativo consumo dei dischi.
I dischi e i diaframmi con la punta di metallo vengono soppressi completamente.
Il disco di zaffiro (della ditta Pathé) è il primo e l'unico che raggiunse fama mondiale. Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, che in nessun caso possono avere uguale valore artistico.
4 CORONE AL MESE
13 centesimi al giorno
L'opera in casa.
Canto con accompagnamento d'Orchestra.
ULTIMO TRIONFO DELLA SCIENZA

25 mesi di credito!
MERAVIGLIOSA SCELTA DI *Arte e buon gusto.*
20 diversi pezzi assunti dai più celebri artisti di canto del secolo, come: CARUSO, SLEZAK, ELIZZA ecc. e altri molti che la nostra spettabile Clientela può scegliere da sè nei nostri repertori, certo i più perfetti che esistano, poichè comprendono 20,000 dischi in tutte le lingue.
Siamo l'unica Casa venditrice dell'autentico Pathéfono a pagamento mensile.
Società a g. l. di macchine parlanti a zaffiro, VIENNA VI, Köstlergasse 6-8 g.
Gentili Lettrici, cari Lettori! Permettete che vi offriamo questo straordinario apparato, completamente nuovo, con la ricchissima scelta di 20 pezzi di musica, assunti su 10 dischi Pathé originali del diametro di 29 cm., al prezzo incredibilmente basso di Cor. 100.— pagabili in 25 rate mensili. Noi spediamo a ognuno il nostro meraviglioso Pathéfono «Sublime» e la grandiosa collezione dei relativi dischi originali Pathé, tutto perfettamente imballato e voi non avrete da pagare che soltanto 4 corone al mese, fino al completo pareggiamento delle 100 corone.
Noi garantiamo formalmente che l'apparecchio e i dischi sono tali, quali li annunziamo.
Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.
Imballaggio gratuito!
10% di sconto verso pagamento a contanti.
Rispondiamo immediatamente e senza spese a tutte le richieste di speciali combinazioni.
Nome: ______
via: ______
città: ______ provincia: ______
professione: ______ stazione ferr.: ______
AVVISO: Termine di consegna 15 giorni. - Non terremo conto di alcun ordine che non sia accompagnato della prima rata mensile di Cor. 4.—, la quale verrà immediatamente restituita se la consegna non può venir effettuata.
Descrizione dell'apparecchio:
GRANDEZZA: Superficie della base 841 cm², altezza 15 cm. ESECUZIONE: Finissimo lavoro artistico da falegname, intarsiato in smalto e oro; lavoro bellissimo che dà all'apparecchio un'apparenza di aristocratica eleganza. Grande imbuto acustico movibile, in colori del massimo buon gusto, metri 1.40 di circonferenza e 54 cm. di lunghezza. Diaframma recentissimo, originale Pathé, con membrana di mica indistruttibile e punta di zaffiro extra-fina e inusabile. Movimento di alta precisione, che si può ... durante il moto.
Società a g. l. di macchine parlanti a zaffiro, Vienna VI Köstlergasse 6-8 g

Compra e vendita di navi.

Il piroscafo «Landaura», di tonn. l. 4136, n. 2157, della British India, venne acquistato da demolitori genovesi.

La S. Nazionale di Servizi Marittimi ha venduto ad una ditta di demolizione i vapori «Raffaele Rubattino» del 1882, di tonn. l. 4437, n. 2682, e «Domenico Balduino» (ex-«China», del 1882), di tonn. l. 4465, n. 2684. Questi vapori furono costruiti in Inghilterra per conto della N. G. I., che quasi subito li pose sulla linea delle Indie: passati i servizi sovvenzionati alla S. N. di S. M., furono da essa acquistati e lasciati sulla stessa linea, sino alla fine del 1911. Il prezzo della vendita attuale è di L. 500.000.

Una nave di undici secoli esposta a Cristiania.

Nel museo storico di Cristiania è stata aperta una nuova sala che presenta un grande interesse. Si tratta dell'esposizione di una nave costruita press'a poco nel nono secolo, e scoperta recentemente. Questa nave servì di sepoltura ad una regina dell'epoca.

La regina fu sotterrata nella nave con uno schiavo, con quattordici cavalli ed un gran numero di oggetti d'uso giornaliero. E' il professore Gustafson, direttore del museo, che è riuscito a ricostruire tutte le ricchezze storiche rinchiuse nella nave.

Fra gli oggetti ricostruiti si trovano una vettura, delle slitte, mobili diversi, riccamente scolpiti, oggetti da toilette, utensili da cucina e numerosi vasi in argilla e arenaria, meravigliosamente conservati.

Avviso ai naviganti. - Per il transito dello stretto dei Dardanelli.

In base alle istruzioni i piroscafi che entrano devono attendere la sortita dei navigli che si trovano a Dardanelli e solamente dopo i navigli che si trovano a Sed-il-Bahr possono transitare i Dardanelli per dirigersi verso Costantinopoli. In seguito a domanda del Ministero ottomano della Posta, si fece una eccezione per la Compagnia di navigazione Khedive, russa, rumena e Messagerie, acciocchè i navigli di queste società possano entrare durante la notte oppure nelle prime ore del giorno pilotati da un battello che fa 12 miglia all'ora e prima dell'uscita dei navigli che si trovano a Dardanelli.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Almissa», cap. A. Marinsceg, da Venezia con 71 pass.; «China», cap. P. Pavissich, da Fiume; «Princ. Hohenlohe», cap. B. Tripcovich, da Cattaro escali con 235 passeggeri.

I pir. a.-u. «Bosnia D.», cap. G. Vuscovich, da Metcovich e scali con 102 pass.; «Dubac», cap. T. Buntielich, da Methil; «Elvira Antonietta», cap. S. Capponi, da Venezia; «Maria B.», cap. V. Peruzovich, da Spalato; «Rakoczy», cap. Peterdi, da Valenza, scali e Bari con 42 pass.; «Maria Immaculata», cap. G. Buntielich, da North Shield e Rosario; «Istria», cap. G. Navarin, da Moulmein e Fiume.

Il piroscafo italiano «Peuceta», cap. C. Villa, da Pireo, scali e Venezia con 57 passeggeri.

Il pir. ellen. «Albania», cap. Sgurdeo, da Pireo con 50 passeggeri.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro; «Almissa» per Venezia.

I pir. ital. «Dante» per Palermo; «Montebello» per Genova; «Molfetta» per Brindisi; «Caboto» per Calcutta.

Il pir. inglese «Ronda» per Hull.

Il pir. ellen. «Scaramangà» per Pireo.

Il pir. a.-u. «Dardania» per North Shields.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Quarnero» partì l'11 da Porman per Rotterdam; «Corsinia» arrivò il 12 a Genova; «Izrada» il 12 a Fiume; «Sergi» da Poti passò Dover il 10 diretto ad Anversa; «Gioconda» partì il 9 da Barry per Venezia; «Aristea» il 12 da Cardiff per Trieste; «B. Kemeny» proseguì l'11 da Rouen per Port Talbot; «Arad» l'11 da Swansea per Venezia.

Il pir. del Lloyd «Persia» proseguì l'11 da Singapore per Penang.

Alla scuola «Giuseppe Caprin» a Duino

Duino 13. Questa mane nell'edificio scolastico della Lega Nazionale «Giuseppe Caprin» in questo villaggio si ebbero i saggi di chiusura del corrente anno scolastico. La vasta aula scolastica era gremita di pubblico tanto del paese quanto di fuori. Il gruppo locale della L. N. di Monfalcone, a cui è affidata la sorveglianza e l'amministrazione di questa scuola, era rappresentato dall'egregio suo presidente conte Valentinis, quello di Duino dal proprio segretario Beretta. Nel programma della solennità erano compresi alcuni giuochi, come p. e. «I piccoli soldati», musica della signorina Amelia Snasich, maestra di questo asilo infantile, «La primavera» (dialogo), «Il risveglio della primavera», «Se non tornassi», «Inno di gratitudine alla Lega Nazionale», tutto composto e musicato dalla stessa autrice. Tanto i giuochi quanto la declamazione vennero eseguiti da quei bambini con tale esattezza e disinvoltura da commuovere l'animo dell'uditorio, che non potè a meno di tributare alla infaticabile maestra signorina Snasich i più caldi elogi.

Ispezionati i saggi degli alunni della scuola, si potè con somma soddisfazione constatare quali progressi ottenne lo studio sotto la direzione dell'egregio docente sig. Angelo Menegazzi.

Dei lavori muliebri è stata universalmente rilevata la bellezza e la perfezione, ed anche in questo particolare la signorina Snasich si ebbe le più cordiali felicitazioni dalle persone convenute. La commovente cerimonia ebbe fine col canto dell'inno della L. N. vivamente acclamato.

Gita d'istruzione

Parenzo 12. La Società per acquisti cumulativi, d'accordo con la locale Cassa rurale di prestiti e di risparmio, ha stabilito per venerdì 19 corr. la gita corporativa ai Brioni che l'autorità politica di Pola, in seguito alla domanda di permesso giuntale troppo tardi, aveva sospeso il 28 dello scorso giugno. La partenza da Parenzo col piroscafo «Timavo» seguirà all'1 pom. ed il ritorno da Brioni alle 7.30 pom. Alla gita possono prender parte anche le famiglie dei soci; in caso di cattivo tempo, la gita verrà rimandata a giornata da stabilirsi.

* Il sig. Giovanni Pieri da Campolongo elargì alla Società istriana di archeologia e storia patria cor. 5, per onorare la memoria dell'amico avv. Giorgio de Baseggio.

DECAPITAZIONE.

Cibo dell'animale
Il mio *totale;*
Se riman senza testa
Soave nome femminil ti resta.

Spiegazione del giuoco precedente:
CULMINE. FULMINE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città, posto in via Montuzza, per cor. 43.800.

Mutui ipotecari

Cor. 16.000 al 6% a peso d'uno stabile in Chiadino-città.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 13 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 652.75, Staatsbahn 713.25, Alpine 994.—, Lotti turchi 238.75. — La Borsa di Berlino chiude ferma, Credit 204.62 (203.50), Disconto 186.50 (186.50). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.05 (101.06), Rendita 98.05 (97.92), Meridion. 588.50 (589.—), Mediterranee 392.— (392.50), Edison 657.— (658.—), Banca Comm. 827.— (825.—), Terni 1470.— (1468.—).

Chiusa Rend. franc. 92.30 (92.30), Ital. 97.— (96.87), Spagn. 93.80 (93.80), Banche Ottom. 668.— (670.—), Rio Tinto 1945 (1948), Lotti turchi 206.00 (206.75).

NUOVA YORK 13. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 107¼, Baltimore and Ohio 108½, Canadà-Pacific 263⅛, Chicago-Milwaukee and St. Paul 100½, Missouri Pacific 35¼, Northern Pacific 118⅜, Pennsylvania 123⅝, Philadelphia and Reading 161⅝, Southern Pacific 108½, Southern Railway Com. 28⅜, Union Pacific Com. 164¼, Amalgamated Copper 80⅜, Anaconda 40, U. S. Steel Corp. Com. 68¼. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.07 a 19.13, Zecch. 11.39 a 11.42, Lire sterl. 23.99 a 24.06, Londra 24.07— a 24.17, Francia 95.40 a 95.70, Italia 94.45 a 94.90, Bancon. ital. 94.45 a 94.90, Germania 117.60 a 118.—, Bancon. germ. 117.60 a 118.—, Rend. austr. carta 87.50 a 87.90, Rend. ungher. corone 87.45 a 87.76, Credit 651.— a 653.—, Italiana 96.25 a 97.—, Staatsbahn 712.— a 714.—, Lombarde 96.50 a 98.50, Lotti turchi 239.— a 242.—.

PARIGI 13. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.30, Rend. italiana 3½% 97.— Rend. spagnuola estera 93.80, Azioni Banca ottomana 6??.—.

PARIGI 13. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 90.10, Cambio Londra 252.40, Rend. aust. oro 97.05, Rendita ungh. oro 4% 92.—, Länderbank 563.—, Lotti turchi 208.50, Banca di Parigi 17.10, Azioni Meridionali ital. 584.—, Rio Tinto 1945.

LONDRA 13. (Chiusa). Consolid. 75.50, Lombardi 4¼, Argento 27¼, Rend. spagn. 92—, italiana 95½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3.

FRANCOFORTE 13. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 204.—, Ferrate Stato 152.87, Lombarde 18.62.

Caffè. AMBURGO 13. (Chiusa). Santos good average per settem. 66.50, per dicembre 66.25, per marzo 66.25, per maggio 66.25. staz.o

HAVRE 13. Santos good average per settem. (50 chilo) a 82.50, per dicem. 83.—. staz.o

NUOVA YORK 13. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 12.32, dicem. 14.54.

Cotoni. LIVERPOOL 13. Mercato calmo. Vendite 8000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. luglio 6.96, luglio-agosto 6.95, agosto-settembre 6.90, settembre-ottobre 6.81, ottobre-novembre 6.76, novembre-dicembre 6.72, dicembre-gennaio 6.71, gennaio-febbraio 6.71, febbraio-marzo 6.72, marzo-aprile 6.73.

Zucchero. AMBURGO 13. (Chiusa). Per luglio 13.—, per agosto 13.05—, per settem. 12.72½, per ottob. 10.82½, per novem. 10.70—, p. dicem. 10.52½.

LONDRA 13. Java a scell. —.—, Rapè greggio a scell. 11¼. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 luglio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Rakoczy	17	Scaricazione
1			
Molo IV	Matt. Verderame	18	»
» IV	Anna	17	Caricazione
1 a	Maria Teresa	14	»
8	Luna	16	»
Molo Lloyd			
A			
B			
C	Bruenn	16	»
D			
E	Carniolia	14	»
6	Karlsbad	14	Scaricazione
8	Pyrgos	17	»
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a			
13 b			
14	San Giovanni	16	
17	Graz	14	
21	Styria	17	»
22	Albania	18	»
Molo 1			
23	Elektra	16	»
24	Sarajevo	15	Caricazione
25	Marli B.	16	Scaricazione
30	Washington	18	»
32			
69	Caboto	18	»
71			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DONNA offresi per bambini, parla italiano, tedesco e croato. Indirizzo Piccolo. 36 A

RAGAZZA offresi come domestica oppure per qualunque lavoro; sa italiano, tedesco, sloveno. Offerte «Clara 22» Piccolo. 18 A

RAGAZZA capace cucinare, offresi giornata, privato, anche trattoria. Offerte «Brava 100» Piccolo. 11389 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA fina, provvisoria, per Opicina, cercasi prontamente. Rivolgersi lunedì Piazza Stazione 3, I, tra le 12-1.30. 11472 B

CUOCHE e sottocuoche cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 97 B

DOMESTICA brava, dai 30-40 anni, cercasi. Via Petronio 41. 27 B

DOMESTICA cercasi con buoni attestati. Francesco 34, porta 8. 3 B

DONNA per lavare piatti, cercasi da cucina economica. Capitelli 7. 12339 B

DOMESTICA brava, per tutti lavori domestici, che sappia cucinare semplicemente ma bene, cercasi; paga da combinarsi. Via Valdirivo 42, porta 24. 94 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno. Sanità 16, terzo, destra. 121 B

DONNA servizio cercasi. Via S. Vito N. 23. 11466 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Stadion 2, terzo. 129 B

DONNA di servizio, che parli tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7992 B

DONNA servizio cercasi prontamente. Fano, via Barriera vecchia 29, IV. 83 B

PRESTASERVIZI capacissima per stanze, cercasi prontamente per tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 72 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto giorno, buoni attestati. S. Michele 36, I. 16 B

RAGAZZA per tutti lavori domestici, cercasi prontamente per famiglia tedesca. Paduina 11, porta 5. 11379 B

RAGAZZETTA per 2 ore, per latteria, cercasi. Via Acque 9. 7989 B

RAGAZZA brava prestaservizi, cercasi per 1½ ora pomeriggio, dalle 1.30-3, 10 cor. Via T. Tasso 4, III, porta 17. 21 B

RAGAZZETTA per portare passeggio bambino, al dopopranzo, cercasi. Farneto 16, quarto. 11387 B

RAGAZZETTA per condurre bambino passeggio cercasi mattina, dopopranzo. Torrebianca 16. 109 B

RAGAZZETTA pulita cercasi per famiglia piccolissima dalle 8-5 per aiutare lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 7718 B

RAGAZZA bravissima, pratica cucinare e tutti lavori domestici, buone referenze, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 157 B

RAGAZZA capacissima per tutti i lavori domestici cercasi prontamente. Via Manzoni 2, porta 8. 11519 B

RAGAZZETTA brava cercasi per tutti i lavori di casa. Via Romagna 1, villino. 11516 B

SERVETTA 14-16 anni, cercasi per piccola famiglia; preferibile orfanella. Pietà 35, porta 1. 11517 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe impiegato regio. Offerte sub «Mitezza 11172» Piccolo. 11172 C

AGENTE venticinquenne pratico chincaglie bazar, ottime referenze, cercherebbe migliorare condizione. Scrivere sub «Agente» fermo posta Fiume. 13802 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, lavoratore indipendente, lunga esperienza commerciale, industriale, navigazione, abile disponente, viaggiatore, con ottime referenze, cerca per prossimi mesi adeguato posto Trieste o Provincia. Indirizzare: «Lucrativo», fermo posta Trieste (verso scontrino). 11451 C

DISTINTA signorina quarantenne cerca posto, preferibile vedovo, figli. Abilissima massaia, cucitrice perfetta. Offerte «Agosto 49» Piccolo. 49 C

FIGLIO di costruttore cerca posto quale capo fabbrica. Offerte «Capo 11418» Piccolo. 11418 C

FALEGNAME assume trasporti, riparazioni, lavori nuovi, con garanzia a prezzi miti. Scrivere «Falegname» al Piccolo. 11508 C

GIARDINIERE ammogliato, senza prole, cerca occuparsi presso distinta famiglia, anche fuori Trieste. Indirizzo: Madonnina 8, III, De Robertis. 11520 C

GIOVANOTTO che parla la lingua italiana, tedesca, slava e croata, cerca qualunque servizio. Indirizzo Piccolo. 164 C

GIOVANE forte, che parla italiano, tedesco, slavo, cerca occupazione. Via S. Francesco N. 15, piano IV, Kral. 8000 C

GIOVANE onesto, attivo, capacissimo offresi per negozio calzature quale agente. Offerte sub «Parigi 11273» Piccolo. 11273 C

GIARDINIERE, florortagricultore, ventisettenne, capace tutto ramo agricoltura, offresi. Scrivere Agrario» Posta centrale. 11264 C

PERSONA con ottime referenze, cerca rappresentare case commerciali o navigazione a Marsiglia. Scrivere «C. U.» posta restante Tommaseo, Trieste. 7972 C

SIGNORA giovane, bella presenza, conosce italiano, francese, cerca posto cassiera cinematografo od altro. Offerte «Elisabet 7926» Piccolo. 7926 C

PORTIERE offresi persona attempata, distinta, buone referenze, per casa signorile. Indirizzo Piccolo. 88 C

RIPARAZIONI e lucidatura mobili, eseguisce falegname. Malcanton 19, I 11450 C

IMPIEGATO, coonscenza italiano, tedesco, offresi a primaria ditta o stabilimento bancario. Indirizzo Piccolo. 7997 C

SARTA viennese, diplomata, offresi per confezioni da signora. Rivolgersi Via degli Artisti 6, I, Sida Luganovich. 7862 C

SARTA assume lavoro in casa e fuori. Offerte «Rita» Piccolo. 11499 C

SIGNORA occuperebbesi nei pomeriggi per assistenza signora vecchia per cucito o lavori domestici. Offerte «Costante 100» Piccolo. 11386 C

SIGNORINA tedesca, giovane, parla italiano e sloveno, cerca posto per cassiera oppure cameriera casa signorile. Offerte «Mitzi 333» al Piccolo. 1 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI pittori (2), cercansi. Via S. Francesco N. 56. 152 D

AVVOCATO indipendente, cercasi per assumere difesa d'interdetto. Offerte «L. M.» fermo posta centrale. 11511 D

APPRENDISTI fabbri meccanici, anche quelli che non erano mai del mestiere, cercansi. Indirizzo Piccolo. 78 D

BANCHIERE, Coritza, Albania, cerca giovane impiegato che conosca perfettamente francese, tedesco. Offerte scritte di propria mano sub «33» Piccolo. 40 D

COMPOSITORE o macchinista con cauzione cercasi per affidare tipografia, paga e percentuale lavori. Offerte «N. G. 48» Piccolo. 139 D

FALEGNAME molto capace per casse cercasi. Indirizzo Piccolo. 101 D

FALEGNAME cercasi. Androna S. Eufemia 3. 11459 D

GARZONA e lavorante stiratrice cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 103 D

GARZONA modista, cercasi prontamente. Via Giacinto Gallina 6, II. 11509 D

GIOVANE da banco capace, conoscenza italiano, tedesco e slavo cercasi da drogheria. Offerte solamente con referenze, indicazione dei posti già occupati e pretese sub «Bleu» Piccolo. 87 D

GARZONA sarta donna, con paga, cercasi. Rapicio 8, IV. 11400 D

GIOVANOTTO buona famiglia, pratico lavori scrittoio, amministrazioni, conoscenza tedesco, cercasi prontamente oppure primi settembre. Offerte dettagliate con pretese sub Volonteroso carriera» Piccolo. 11152 D

IMPIEGATO giovane, pratico ufficio, con conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, cerca primaria ditta in caffè. Offerte sub «B S» al «Piccolo». 11312 D

IMPIEGATO contabile, con cognizioni viaggi, esatto conteggi, conoscenza dell'italiano, tedesco, possibilmente altre lingue, cerca ditta primaria. Buona paga, posto duraturo. Offerte dettagliate sub Posizione» al Piccolo. 86 D

INTERPRETE, conoscenza dell'italiano, tedesco, inglese, possibilmente francese, cerca ufficio viaggi, vers opaga ed uniforme. Indirizzo al Piccolo. 85 D

LAVORANTE barbiere, buona paga, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 31 D

LAVORANTE sarta donna brava, cercasi. Dante Alighieri 12, terzo, Bisiach. 11394 D

LAVORANTE brava, eventualmente sarta uomo cercasi per lavoratorio pellicerie. Via S. Nicolò 32, terzo. 11461 D

MEZZA lavorante garzona calzoni fini, cercasi per lavoro stabile. Maurizio 9, primo, Weisz. 105 D

MANISCALCO cercasi. Via Giulia 54, III, porta 12. 11471 D

MEDIATORE serissimo cercasi da impiegato onde voglia procurargli occupazione accessoria dalle 4-8 5-9 pom. verso lauta provvigione. Offerte «Ottone 7» Piccolo. 7 D

PRATICANTE cancelleria, cercasi, esigesi lingua italiana, conoscenza conteggio, preferiti cauzione. Offerte scritte Direzione Unione Operaia Triestina, Barriera 8, I. 7781 D

PORTINA' civili, coniugi senza figli cercansi per 1. agosto. Indirizzo al Piccolo. 53 D

PORTINAIO cercasi 24 agosto, pensionato senza figli. Quartiere gratis. Offerte sub «Stelvio» al Piccolo. 91 D

PRATICANTE con paga, che conosca perfettamente tedesco, cercasi prontamente da primaria ditta. Offerte sub «Zelante 25» Piccolo. 7999 D

RAGAZZO pe legatoria libri, cercasi prontamente. Via Artisti 3, I piano. 7990 D

RAGAZZO, paga, cercasi. Negozio manifatture, Settefontane 15, Pekich. 11428 D

RAGAZZA apprendista, con piccola paga, cercasi prontamente. Maison Ankele, Corso 37. 11292 D

RAGAZZO o ragazza per macelleria, cercasi. Giulio Bozzer, Tigor N. 10. 11393 D

RAGAZZO per negozio con paga cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 120 D

RAGAZZO preferibile pratico, cercasi per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 131 D

RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 44 D

RAGAZZE quattordicenni cercansi dalla legatoria libri, Becher, Madonna mare sei. 11503 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun. Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

RAGAZZO con paga per negozio chincaglie, cercasi. Alfonso Fabris, Vincenzo Bellini 13. 11298 D

RAGAZZO per campagna, paga, vitto, cercasi. Besenghi 24. 7857 D

SIGNORINA corrispondente della lingua inglese, tedesca e possibilmente francese, nonchè dattilografa, cercasi. Offerte sub «Correspondent 7860» al Piccolo. 7860 D

SIGNORINA venditrice che conosce l'italiano e il tedesco cercasi. Linoleum, Corso 2. 46 D

SIGNORINA con bella calligrafia e cognizioni di contabilità; cerca Primaria ditta locale. Offerte con referenze dirigere al giornale sub «Labor». 12330 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, corrispondente italiana e tedesca, cercasi prontamente. Offerte «96» Piccolo. 95 D

SARTA capacissima cercasi prontamente a giornata. Indirizzo Piccolo. 158 D

STIRATRICI (2), brave, cerco. Indirizzo al Piccolo. 65 D

SIGNORINA che ha assolto scuole tedesche o commerciali, cercasi quale corrispondente tedesca. Offerte «Commissionato» Piccolo. 11385 D

SIGNORINA praticante con bella calligrafia cerca ditta commerciale per scrittorio. Offerte sub «Serietà 11487» Piccolo. 11487 D

VENDITRICE, preferibilmente sarta, bella presenza, conoscenza italiano, tedesco, cercasi con buon stipendio per primario negozio confezioni signora, Gorizia. Offerte sub «Capace 1000» al Piccolo. 7732 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bene ammobiliata, casa signorile affittasi. San Lazzaro 14, terzo. 11325 E

CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi. Tiziano 4, primo, porta 5. 11284 E

CAMERA grande, vuota, affittasi prontamente. Via Chiozza 9, III, sinistra. 59 E

CAMERA ammobiliata, arieggiata, sul davanti affittasi prontamente. Salice 4, IV. 134 E

CAMERA interna, ammobiliata, soleggiata, affittasi. Acquedotto 22, IV piano. 114 E

CAMERA vuota, comodo tutta cucina, acqua, gas, closet, centro, affittasi prontamente. Per informazioni Indirizzo Piccolo. 32 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi a signorina impiegata. Via Paolo Diacono 4, primo. 7985 E

CAMERA ingresso libero, con vitto, affittasi Via Torrebianca 15, porta 12. 7986 E

CAMERETTA ariosa, ammobiliata, affittasi prontamente. Conti 15, IV, sinistra. 4 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente presso signora stiratrice. Piccolomini 8, porta 17. 6 E

CAMERA per due persone, affittasi, prezzo mite. Via dei Porta 5, II. 11401 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 9, I. 68 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acquedotto N. 22, quinto. 55 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Venezian 24, III, sinistra. 12336 E

CAMERINO, vitto buonissimo, affittasi prontamente. Via Nuova 33, IV. 148 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente cor. 20. Via Nuova 45, I. 11467 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Bosco 10, porta 7. 144 E

CAMERA in compagnia a donna onesta affittasi. Farneto 22, secondo. 7720 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente con vitto affittasi presso distinta famiglia. Gatteri 19, II, porta 23, casa nuova. 11491 E

CAMERA ammobiliata, due letti, ariosa, pulita, affittasi. Paduina 3, III. 11498 E

CAMERA ammobiliata con o senza ingresso libero affittasi prontamente. Belvedere 75, quarto, 19. 11485 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Fonderia 3, IV, destra. 11447 E

LETTO affittasi a compagno di stanza. Tintore 5, V. 128 E

LETTO affittasi ad operaio onesto. Ghega 2, quinto. 11448 E

STANZA ammobiliata, splendida vista città e mare, vicino Meridionale, affittasi per uno o due signori. Indirizzo Piccolo. 7922 E

STANZA con due finestre, bene ammobiliata, affittasi presso distinta famiglia. Salita al Promontorio 23, I. 7803 E

STANZA elegantemente ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi. Zovenzoni 3 II, sinistra. 11324 E

STANZA vuota grande, due finestre, volendo comodo cucina, centralissima, affittasi. Kremser, Acquedotto 9. 130 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a persona sola. Via del Bosco 14, V. 7984 E

STANZA vuota, grande, affitta signora sola, primo agosto. Chiozza 36, porta 6, visitabile 9-11. 45 E

STANZA ammobiliata, via Gatteri presso distinta famiglia affittasi. Indirizzo Piccolo. 123 E

STANZA grande, per due impiegati, vitto, corone sessanta ciascuno, altra piccola, affittansi, casa nuova Barriera. Indirizzo Piccolo. 114 E

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Antonio Canova 12, I, p. 4. 11455 E

STANZA con due letti, massima pulizia, affittasi prontamente. Ferriera 5, pianoterra. 100 E

STANZA ammobiliata, centro, affittasi prontamente presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 102 E

STANZA ammobiliata con due letti e camerettta affittansi. Madonnina 11, p. 5. 11462 E

STANZA, vista mare, affittasi prontamente anche a signorina; paraggi Sant'Antonio vecchio. Cornelia Romana 2, p. 26. 99 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. S. Michele 26, primo, porta 7. 11490 E

STANZA ammobiliata, bella, ariosa, affittasi prontamente. Via Giustinelli N. 2 A. 11486 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Fonderia 4, III, 14. 11500 E

STANZA grande, elegantissima, ammobiliata, vista Acquedotto affittasi prontamente, eventualmente due, volendo vitto. Piccolomini 8, porta 15. 11501 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Sorgente 9, p. II, porta 9. 8 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi. Acquedotto 1, terzo piano. 124 E

STANZETTA elegantissima, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, primo, porta 9. 11464 E

STANZA bene ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Coroneo 35. 11480 E

STANZA ammobiliata, affittasi per uno o due persone. Via Nuova 51, II. 11514 E

STANZA ammobiliata, per uso scrittoio, affittasi prontamente. Via S. Nicolò 12, terzo. 11034 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Bachi 17, pianoterra. 92 E

STANZA ammobiliata elegantemente, affittasi. Corso 10, III, porta 8. 11397 E

STANZA vuota, davanti, affittasi, cor. 16. Gatteri 48, porta 1. 37 E

STANZETTA ammobiliata, da affittare. Via della Tesa N. 3a, piano terzo. 11390 E

STANZA vuota, ariosa, in campagna affittasi presso coniugi. S. Cilino sup. Guardiella 1803, vis-à-vis osteria Sanzin. 11 E

STANZE ammobiliate affittansi presso famiglia tedesca. Vittoria Colonna 6, porta 2. 11449 E

STANZA eventualmente vitto, affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, p. 9, II. 11407 E

STANZA bella, grande, ammobiliata, anche una piccola, affittansi. Corso 5, III. 11518 E

STANZA con due letti e vitto, affittasi. Solitario 14, I. 166 E

STANZE due, bellissime, elegantemente ammobiliate, affittansi presso signora sola. Boschetto 2, III. 167 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO ammobiliato, fuori centro, ingresso libero, cercasi. Offerte al Piccolo «A. B. C.» 7954 F

CAMERE (due), vuote, centro, comodo cucina, presso signora sola, oppure coniugi assenti il giorno cercansi da due persone. Offerte «Camera 61» Piccolo. 61 F

CAMERINO ammobiliato cerca operaio per 15 luglio. Offerte «100» Piccolo. 7851 F

CAMERA modestamente ammobiliata, con due letti, cercasi nei pressi dell'i. r. Scuola industriale dello Stato. (dal 16-7 - 6-8/912. Offerte a Luigi Domini, Farra (Isonzo). 11392 F

CAMERETTA, camerino, ammobiliato, vitto, cerca giovane esercente. Offerte «Vitto 11317» Piccolo. 11317 F

CAMERINO ammobiliato, cercasi prontamente, vicinanze Barriera, prezzo corone 10. Offerte «Lidia» Piccolo. 7987 F

CAMERA ammobiliata, modesta, prezzo modico, cercano fine mese, coniugi impiegati, vicinanza Generali. Offerte «Onestissimi» Piccolo. 11308 F

CAMERINO vuoto cercasi per donna sola. Scrivere «Emilia» posta Stadion. 11482 F

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, centro, cercasi. Oerte «M. P.» Piccolo. 122 F

CAMERE elegantemente ammobiliata e pensione cerca stabile signore, presso non mestieranti, quale unico sub inquilino. Offerte sub «Abitazione» al «Piccolo» 11414 F

FAMIGLIA tedesca, presso Barcola, cercasi per affidarle bambina 2 anni, vacanze. Via Nuova 41, Negozio Vestiti. 11383 F

STANZA vuota, paraggi Chiozza, Stadion, Carducci cercasi. Offerte «Signora anziana 43» Piccolo. 43 F

STANZA ammobiliata, presso distinta famiglia non mestierante, cerca giovane impiegato, unico subinquilino. Scrivere sub «Riccardo» al Piccolo. 11399 F

SIGNORINE (due), sole, cercano famiglia dabbene, senza figli, alla quale potessero prestare qualche servizietto, ricevendo in cambio una stanza, comodo cucina gratis. Offerte sub «Onestà» Piccolo. 11261 F

STANZA vuota, ingresso libero, posizione Corso, Piazza della Borsa, San Nicolò, piano I o II cercasi. Offerte «Loris 11419» Piccolo. 11419 F

STANZA elegantemente ammobiliata, posizione centrica, gas, ingresso libero, cercasi per distinto signore. Offerte sub «Subito 35» Piccolo. 11437 F

STANZA comodo cucina cerca distinta signorina presso signora sola o piccola famiglia. Offerte «Distinta 11456» Piccolo. 11456 F

STANZE due vuote, per madre, figlia cercansi. Offerte sub «Distinte 11483» Piccolo. 11483 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BERLITZ-School premiato istituto linguistico, 360 filiali, docenti rispettive nazionalità. Imparate le lingue straniere alla Berlitz-School. Corsi speciali italiano, tedesco, francese, inglese, spagnuolo, russo, serbo-croato ecc., ribassi straordinari per stagione estiva. Nuovi corsi iniziandosi 15 luglio, 1 agosto. Prenotazioni, informazioni via Cassa Risparmio 1. 11024 G

DOCENTE tiene durante vacanze, lezioni tedesco, stenografia, italiano, latino, greco, matematica. Offerte «Onorario modesto» Piccolo. 11492 G

EMINENTISTA assolto reali istruisce scolari qualsiasi classe, scuola, prepara esami ammissione, riparazione. Offerte «Eminentista» Piccolo. 10850 G

GIOVANE ingegnere tedesco desidera istruzione d'italiano in cambio con tedesco. Offerte «Ingegnere 127» Piccolo. 127 G

MACCHINISTI navali, preparansi esami primi settembre. Madonna del mare 16. 11357 G

MAESTRA dà lezioni piano, mandolino, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 96 G

MAESTRO o maestra per insegnare tenitura libri cercasi. Indirizzo Piccolo. 58 G

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.)

(20)

— Sia! - disse questi finalmente. - Tu mi consigli una debolezza e, quando si vuole giungere dove bisogna, le debolezze sono perniciose... Non monta, provvederò a tempo, perchè veglierò di continuo... E tua moglie?

— Oh! in quanto a quella...

— Sai che bisogna agire progressivamente e senz'interruzione.

— Non temere, chè agisco.

— E i risultati?

— Soddisfacenti.

— Prosegui, perchè il giorno che non avremo più bisogno di lei...

De Vaudreuil s'interruppe d'improvviso e, solo dopo una breve pausa, ripigliò:

— Alla fin fine essa non dà gran fastidio e, se non ci fosse il menomo inconveniente, sarebbe forse meglio fermarci lì.

— Ah! no - protestò Giacomo con veemenza. - Si vede bene che non hai a sopportarla tu. Ma io, da dieci anni, mi guasto la bocca a sorridere e rappresento la commedia d'amare una donna, che mi ripugna, che esecro... Tu non la conosci con quella passione esaltata, con quella gelosia da far diventare delinquente un santo.... Ah! se non ci fosse mio figlio!... se non ci fosse inoltre lo scopo, al quale tendiamo, non avrei la forza di andar avanti...

— Sino a tal punto?

— Più ancora... Tu sei libero, non dipendi che dalla tua volontà.... Tu vai, vieni e fai come meglio ti pare e piace.

— Eh! sì, io sono il padrone nel vero senso della parola.... Quando ordino mi si obbedisce.... Ma le recriminazioni, i lamenti, le lagrime, posso impedirli?...

— Persino quella sollecitudine, - riprese il marito di Francisca - quella sollecitudine irritante, che si manifesta in tutto, a proposito di tutta e, sopratutto, fuor di proposito... mi urta, mi arrabbia, ti dico... Io la esecro e la sua vista mi è divenuta intollerabile.

— Non è come Françoise, nevvero? - fece De Vaudreuil con accento indefinibile.

Saint-Cyran si colpì violentemente il petto ed i suoi occhi si arrossarono come se vi affluissero le lagrime, ma restarono asciutti.

— Quella lì! ah! quella lì.... - mormorò Giacomo sordamente. - Te lo ripeto, Roberto, essa è tutta la mia giovinezza che risuscita... Quando evoco la sua immagine provo ad un tempo rimpianto, rimorso ed una dolcezza infinita... Penso all'influenza felice ch'essa avrebbe potuto esercitare su di me, s'io che avrei potuto divenire... e soffro... sì, mi fa male il cuore.... Tu hai soffocato il tuo ed ignori questi sentimenti.

Il conte si sollevò feroce sulla sedia.

— Il mio cuore non batte più che per l'odio, un odio atroce, che vuol appagare... Ed è solamente così che l'uomo è forte, che l'uomo è veramente libero... Io sono lo spirito del male e non ho pietà, nè affetto.

— Tu ti calunnii... E me?

— Te, sì... ti amo... Ma non è la stessa cosa... Ti amo come amerei un fratello gemello, perchè trovo in te tutto ciò che io avrei voluto riassumere, tutto ciò che la natura mi rifiuta... Tu sei bello, tu ispiri grandi passioni... Io invece... ah! se mi si vedesse.... se mi si vedesse...

Il marito di Francisca gli disse con dolcezza:

— Io ti ho visto e non ho cessato di volerti bene.

Il conte fece un gesto brutale.

— Ma basta, basta di ciò... Non costringermi a riflettere su quello che io chiamo una mostruosità... Io ho votato un odio mortale contro tutto ciò che respira e per un'anomalia inesplicabile tu solo sfuggi a quest'odio.... Profittane dunque e non parliamone più... Ben presto tu sarai libero, ben presto sarai ricco, Giacomo, ed io avrò soddisfatto il mio debito... Allora m'occuperò di me e dei miei interessi.... Allora potrò assaporare a mio agio il delizioso vino della vendetta...

Un sordo scampanellio risuonò nella stanza.

— Ecco qualcuno per me - disse De Vaudreuil. - Vattene.... Yvon non deve sospettare il nostro colloquio.... Ma ora che ci penso.... Vorrei vederla un po' davvicino quella Françoise... Invece di fuggirla, attirala o, almeno, insinua a tua moglie d'attirarla.... Che venga a passare una giornata alle Chartrettes.... Io farò in modo di osservarla senza che essa se ne accorga... E tu sai.... fidati della mia perspicacia.... Io vedrò subito se, passato il primo istante di turbamento, essa persiste ne' suoi sospetti....

Saint-Cyran si ritirò.

Allorquando si fu rinchiusa la parete alle sue spalle, si vide al posto del vano un enorme forziere Empire, il quale mascherava completamente il passaggio.

Come tutto fu a posto, il conte andò a tirare il chiavistello interno della porta, che dava sul ripiano del suo alloggio.

Poi prese l'apparecchio telefonico e diede questo breve ordine:

— Puoi salire.

Qualche minuto dopo appariva Yvon.

Era il vero tipo del bretone, massiccio, di spalle larghe, dalle gambe arcate, dall'andatura ondulante, dall'aria d'un marinaio.

La fronte bassa e cocciuta era invasa dai capelli neri ruvidi e così piantati, che sembravano una calotta; gli occhi erano piccoli, perforanti.

Aveva poi un muso da pesce come si vede spesso negli abitanti di quelle regioni.

Yvon Cardarec era nativo di Concarneau; al ritorno dal suo servizio nella fanteria di marina, aveva sposata una compatriotta, brutta e testarda al par di lui, ma altrettanto devota al conte De Vaudreuil-Lesaigles.

Marianna conservava religiosamente il costume del suo paese; la pesante veste di panno con ornamenti di velluto, il collarino dalle mille pieghe e la cuffia piatta, che si portava fin dal tempo della regina Anna; quella curiosa cuffia sotto la quale si nascondono con cura i capelli, dando a quelle femmine un'apparenza monastica.

Marianna rassomigliava davvero a suo marito; massiccia essa pure, lo stesso muso da pesce, gli stessi occhi, la stessa fronte ottusa.

Non dovevano esserci molte idee sotto quella fronte solcata di profonde rughe; ma in compenso le idee che c'erano si dovevano mutare ben difficilmente.

E, adesso che abbiamo presentato ai lettori questa coppia di domestici, torniamo al racconto.

Entrando nella stanza, Yvon s'inchinò al padrone.

— Che hai a dirmi? - chiese questi.

— Torno di laggiù.

— Bene, che c'è di nuovo?

— In casa nostra, nulla. Ho fatto il giro iersera.

— Solo? con la vettura?

— No, con le mie gambe, con Deep.

— Visto nessuno?

— Sì, due.

— Ma gli altri? I curiosi che ho incontrato l'altra sera?

— Oh! quelli, niente... Non si sono mossi.. solamente...

— Solamente, che cosa?

— Ho sorvegliato la donna, come m'avete ordinato.

— Ebbene?

— Questa mattina ha ricevuto una visita.

— Interessante?

— Aspettate... Voi vi domandavate che ne fosse stato di quel Fernando Lamy, il quale era scomparso da Lione due mesi or sono.

— E' vero. Non mi spiego perchè abbia dato le sue dimissioni senza motivo.

— Ce n'è uno probabile. E' lui che la dottoressa ha ricevuto questa mattina.

De Vaudreuil diè un gran pugno sulla tavola.

— Perdio! Ne sei sicuro?

Caradec alzò le spalle.

— Corpo di bacco! L'ho visto tutti i mesi per otto anni, quando andavo da parte vostra ad assicurarmi se era sempre al suo posto.

— Ma allora è la vipera fra l'erba.

— Lo temo molto... Io ne ho diffidato... L'ho preceduto alla stazione ed ora so dov'è.

— Bravo, amico mio... Hai fatto bene... Dov'è?...

ELY MONTCLERC. (*Continua*).

†

Alle ore 6 del pomeriggio d'oggi serenamente spirò

FERDINANDO de FILIPPINI

dopo lunghe sofferenze sopportate con nobile rassegnazione.

L'addoloratissima moglie PINA nata de SINCICH, a nome anche dei molti parenti vicini e lontani, partecipa agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

La salma del caro Estinto verrà trasportata per via di terra, nella mattina del giorno 15 da Cittanova direttamente alla tomba di famiglia in Parenzo. I funerali avranno luogo alle ore 8.30 all'arrivo in Parenzo.

CITTANOVA D'ISTRIA, 13 Luglio 1912.

UNA PRECE!

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

SIMONE DI LENARDO

Studente ingegnere

spirava ieri a vespero dopo lunga malattia, confortato dall'affetto dei suoi cari.

I dolenti genitori SIMONE e LIBERATA, la sorella GIOVANNA, partecipano tale sciagura agli altri parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto seguirà Domenica 14 corr., alle ore 5 pom., movendo il convoglio dall'Ospedale della Maddalena.

TRIESTE, 13 Luglio 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

MARIA ved. DELLA MORA

spirò quest'oggi serenamente, munita dei conforti religiosi.

La desolata figlia **CELESTINA,** a nome pure degli altri congiunti, ne dà il triste annunzio.

Il trasporto della cara spoglia seguirà lunedì 15 corr., alle 9 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 34 di via Nicolò Machiavelli.

Trieste, 13 luglio 1912.

Il presente serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Al magnifico Podestà, all'inclito Consiglio Cittadino, ai signori Deputati, ai signori Rappresentanti le Autorità, alla spettabile Camera degli Avvocati, alle altre Corporazioni e ai sodalizî; agli amici e cittadini che vollero partecipare in vario modo alle onoranze e dimostrazioni di cordoglio rese all'indimenticabile nostro

ETTORE DAURANT

esprimiamo la più sentita e imperitura riconoscenza.

Trieste, 13 Luglio 1912.

LE FAMIGLIE
Daurant, Suvich, Hirsch

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STENODATTILOGRAFIA (scrivere a macchina celerissimamente) apprendesi in due, quattro settimane nello studio Cernè, Stadion 11. Lezioni affatto separate, cioè una persona alla volta, con continua assistenza della maestra. Onorario: sette, dieci, venti corone mensili. Giornalmente lezione. 11431 G

STUDENTE assolto IV ginnasio impartirebbe lezioni preparatorie classi inferiori. Prezzo mite. Offerte «Modesto 11432» Piccolo. 11432 G

STUDENTE IV reale prepara esami d'ammissione, impartisce ripetizioni a scolari delle popolari e I e II reali. Offerte Studente» Piccolo. 34 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO d'oro smarrito venerdì sera fra Piazza Ponterosso e via Rossini. Rinvenitore che lo porterà portinaio via Rossini 4, riceverà generosa mancia. 38 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO cercano coniugi distinti, cambio custodia appartamento. Indirizzo Piccolo. 89 I

APPARTAMENTO, centro, 4 stanze, possibilmente una ingresso libero, massimo III piano, cercasi. Offerte «Famiglia senza bambini» al Piccolo. 11443 I

APPARTAMENTO primo piano, cor. 1200 circa, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 39 I

CAMERE 2-3, cucina, con terrazza o giardino, città, cercansi. Offerte «Lloyd 11417» Piccolo. 11417 I

CAMERA, camerino, cucina, cercansi. Offerte sub «Civile 11438» al Piccolo. 11438 I

MAGAZZINO cercasi, Stadion, Kandler, Giardino, per due automobili. Malavasi Campanile 3, secondo. 11421 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO comfort moderno, affittasi agosto, cinque camere, stanzino, cucina, bagno, cantina, gas, luce elettrica. Piazza Ponterosso 2, III, Amministrazione Cicinelli, Gatteri 10, III. 11299 L

APPARTAMENTO splendido 4 stanze, camerino dispensa, cucina subaffittasi. Acquedotto 98 I. 11486 L

APPARTAMENTI splendidi, soleggiati, piccoli, grandi, affittansi nuova costruzione. Mosco, Giulia 74. 11391 L

APPARTAMENTO sul davanti, via Nuova 30, terzo, 5 stanze e locali accessori, appigionasi per il 24 agosto; prezzo da convenirsi. Rivolgersi via S. Giovanni N. 7, I. 155 L

APPARTAMENTO comodo, sul davanti, 3 camere e locali accessori, acqua, ecc., appigionasi 24 agosto, via Fontana 3, corone 800. Rivolgersi via S. Giovanni N. 7, I. 154 L

APPARTAMENTO bellissimo, via Giustinelli 4, secondo, con bellissima vista, bene arieggiato, cinque stanze grandi, locali accessori e parte di giardino, appigionasi per 24 agosto. Prezzo conveniente. Rivolgersi via S. Giovanni N. 7, I. 153 L

APPARTAMENTO splendido, cinque stanze, poggiuolo, davanti, camerino, bagno, cucina, cantina, telefono, affittasi prezzo mitissimo. Rossetti 43, I, destra. 67 L

APPARTAMENTI (due) bellissimi, in casa nuova, con tutto comfort moderno, uno con 2 stanze, stanzino, cucina e cantina; uno con 1 stanza, 2 stanzini, cucina e cantina, affittansi. Via S. Vito N. 4. Rivolgersi Via Tigor 8. 24 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze cucina, andito, cantina, affittasi prontamente. Rivolgersi trattoria «Dodici Moreni», Roiano. 29 L

APPARTAMENTO due splendide camere, cucina, comfort moderno. Pasquale Revoltella 62, III. Rivolgersi Michelli, Bosco dodici. 30 L

APPARTAMENTI adatti per scrittoi, ambulanze ed abitazioni, composti di quattro, cinque e sei stanze, anticamera, corridoio, stanza da bagno, stanzino di servizio, dispensa, closet, cantina, cucina e terrazza, oppure appartamenti di undici stanze, stanzino di servizio, dispensa, stanza da bagno, cucina, due closet e cantina, poggiuoli sulla facciata, sono d'affittare per il 24 agosto nella nuova palazzina via della Fontana N. 11 (attigua alla casa N. 23 di via Stadion). Massimo lusso e comfort, come parchetti, lastre ornamentali, portavoce, sonerie elettriche, gas per calefazione ed illuminazione, nonchè luce elettrica in tutti i locali, acqua, focolai economici, ecc., ecc., inoltre sono ancora disponibili negozi di uno e due fori. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi sopraluogo dalle 3 alle 6 pom. Telefono 19-35, oppure via Zonta 5, primo piano, telefono 21-64. 35 L

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, due, quattro stanze, camerino, camerino bagno, cucina, poggiuolo, veranda, massimo comfort moderno, affittansi anche prontamente via Pasquale Revoltella 64, Pol. e 63 Pol., pigione convenirsi. Rivolgersi via Madonna del mare 16, amministratore R. Albrecht, 7.30-8.30 pom. 11403 L

APPARTAMENTI bellissimi, due camere, cucina; due camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi negli stabili in costruzione Via Tor San Lorenzo 8 e 10. Rivolgersi Amministrazione Giulivo, Via Toro 14, primo. 138 L

APPARTAMENTI di tre camere, anticamera, cucina, terrazzetta, II piano, corone 556; due camere, cucina, I piano, corone 440; camera, camerino, cucina, corone 400; nonchè grande magazzino alto, ora osteria e magazzini in corte affittansi, Olmo 17. Rivolgersi Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 137 L

APPARTAMENTO nove stanze, nove fori sul Corso, eventualmente per uffici, salone mode, affittasi per agosto. Informazioni Via Nuova 2, II, dalle 4-6. 111 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, adatto anche due piccole famiglie, comfort moderno, posizione bellissima, affittasi agosto, Via Cologna 19, V. 107 L

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, comfort moderno, mezzogiorno, posizione centralissima, affittasi. Hirn, Manna 9. 11412 L

APPARTAMENTO di 3 camere, camerino, cucina, corone 800 tutto compreso, affittasi in Via Ireneo 3. Rivolgersi Amministrazione Giulivo, Via Toro 14, I. 135 L

APPARTAMENTO di 3 camere, camerino, cucina con poggiuolo, anticamera e ripostiglio affittasi anche prontamente in Via Giovanni Boccaccio 6. Rivolgersi Amministrazione Giulivo, Via Toro 14, primo. 136 L

APPARTAMENTI due di due stanze, stanzetta, cor. 650 e 700 tutto compreso affittansi, Pendice Scorcola 503. Rivolgersi portinaio. 11420 L

APPARTAMENTO 3 stanze e accessori, via Ireneo 9, I piano, affittasi per agosto a convenienti condizioni. Informazioni via Nuova 42, II, dalle 4-6. 113 L

APPARTAMENTI, comfort moderno, affittansi anche prontamente, prossimità Galleria Montuzza. Via Segantini 4. 11173 L

APPARTAMENTI con tutto comfort moderno, acqua, gas, doghe, ecc., 3 stanze, camerino, cucina, cor. 840, affittansi. Pondares 6. 11153 L

APPARTAMENTI 7 camere in facciata, adatti per ufficio, affittansi agosto. Via S. Spiridione 7. 11226 L

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, cucina, affittasi agosto. Via Vasari 19, piano V. 11230 L

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, massimo comfort, affittasi, vista Piazza Scorcola. Hirn, Manna 9. 11411 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina, e 2 camere, 2 camerini, cucina affittansi agosto. Via Massimo d'Azeglio 11 11231 L

APPARTAMENTI, villino, vicinissimo Piazza Scorcola, quattro stanze, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76 L

APPARTAMENTI signorili, nonchè magazzino locansi. Via Belpoggio 4. Almerigotti, S. Nicolò 32. 7877 L

APPARTAMENTI moderni, 2-3 camere, camerino, cucina e bottega, affittansi Via Tor S. Lorenzo 2 (angolo S. Michele). Almerigotti, S. Nicolò 32. 7878 L

APPARTAMENTI eleganti con giardino, comfort moderno, amena posizione, angolo Via Cappello-San Vito affittansi agosto. Rivolgersi Amministrazione Vasari 4, primo, dalle 6-8. 98 L

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, 2 stanze, camerino, cucina affittansi pel 24 agosto, Via Pasquale Revoltella 463, 464. Rivolgersi presso Exner, Via Stazione N. 17. 115 L

APPARTAMENTO bellissimo, Acquedotto 86 vicino Boschetto, terzo piano, 3 stanze, camerino, cucina, gas, subaffittasi causa partenza, pel 24 Agosto, Corone 930. Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi 53 porta 14. 11380 L

APPARTAMENTI signorili tre, quattro stanze, bagno, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, prezzi da convenirsi, affittansi per il 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio S. Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd). Informazioni Zonta 5, telefono 21-64. 10165 L

CAMERA, camerino, cucina, gas, orto, affittansi 1.o agosto. Corone 28. Indirizzo Piccolo. 126 L

FONDO m. q. 1000 d'affittare. Rivolgersi Caffè Progresso, Acquedotto, Montegani ore 6-8. 11495 L

FORNACE calce d'affittare prontamente. Rivolgersi Caffè Progresso, Acquedotto, Montegani, ore 6-8. 11494 L

FONDO m. q. 100 affittasi. Rivolgersi Caffè Progresso, Montegani, ore 6-8. 11496 L

LOCALE adatto per industria affittasi. Via Belvedere 28, pianoterra. 11224 L

LOCALE adattissimo latteria, Piazza San Francesco, affittasi per agosto, prezzo conveniente. Informazioni Via Nuova 42, II dalle 4-6. 110 L

LOCALE vasto, adattissimo piccolo lavoratorio od altro affittasi per agosto, prezzo conveniente. Informazioni Via Nuova 42, II, dalle 4-6. 112 L

MAGAZZINI grandi, uno isolato, affittansi. Rivolgersi via Madonna del mare 16, II, amministratore R. Albrecht, 7.30-8.30 p. 11404 L

MAGAZZINO un foro, con scansie e chiusura scrittoio, affittasi prontamente. Giorgio Vasari N. 17. 7904 L

MAGAZZINO vastissimo, Vecellio 2, cor. 900. Hirn, Manna 9. 11413 L

MAGAZZINO grande con cortile, adatto trattoria, affittasi per il 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio Sant'Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd). Informazioni Zonta 5, telefono 21-64. 10166 L

MAGAZZINO vasto, cinque fori sulla strada, Via Boschetto, affittasi prontamente, piccolo affitto. Hirn, Manna 9. 11408 L

MAGAZZINI vasti splendidi, anche divisibili per negozi affittansi, grande passaggio, Via Cecilia o piazza Scorcola. Hirn, Manna 9. 11410 L

MAGAZZINO posizione adatta per drogheria ecc. affittasi cor. 580 tutto compreso, in stabile signorile. Via Rossetti, angolo Via Media 56. 10410 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. Ferriera 31, informazioni, Zonta 5. 10276 L

MAGAZZINO affittasi agosto, Via Valdirivo 23. 11232 L

MAGAZZINI e negozi affittansi agosto, casa nuova, Via Zonta 8. 11225 L

NEGOZIO Acquedotto due porte anche divisibile, affittasi prontamente, prezzo mite. Hirn, Manna 9. 11409 L

VILLA Via Navali, splendida, lussuosa, superficie metri 5400, elegante edificio, caseggiato separato, con rimessa, stalla, selleria, stupenda vista al mare, introduzione, massimo comfort, affittasi. Indirizzo «Piccolo» 79 L

VILLETTA al Cacciatore, 2 camere, camerino, cucina, con giardino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7988 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMONICA, quasi nuova, due file, 12 bassi, vendesi. Via dell'Istria 10, porta 22. 81 M

BICICLETTA da vendere, marca «Styria», contropedale. Via Malcanton N. 11, piano I, presso Gorian. 42 M

BAGNO ghisa nichellato, stufa gas, banchi negozio, vendonsi. Beccherie, Fano. 11439 M

BICICLETTE da vendere, una corone 100; l'altra 60. Rozzol, Molino vento 40, porta 2. 11436 M

BICICLETTA buonissima, freno contrapedale, vendesi qualunque prezzo. Trattoria «Vittoria», Via Sorgente. 11445 M

BICICLETTA quasi nuova, prima marca, vendesi buon prezzo. Via Antonio Canova 22, I, porta 8. 142 M

BUFFET (credenza), lavamano, tavolo, moderni, vendonsi buone condizioni. Portiere, Martiri 17. 11205 M

BARCA a motore con tutte le comodità, adatta a qualsiasi uso, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 66 M

BICICLETTA, buonissimo stato, vendesi, buon prezzo, causa malattia. Giulia 14, porta 24. 11301 M

BICICLETTA buonissima, vendesi. Massimo D'Azeglio n. 20, porta 13. 11396 M

BANCO olio, nuovo, con 5 caldaie, vendesi per corone 60. Occasione. Michelangelo 10, porta 4. 132 M

BANCO e scansie da negozio nuovissimi, vendonsi prontamente qualunque prezzo per mancanza spazio. Gaetano Donizetti 3, magazzino. 11477 M

BICICLETTA nuova, contropedale, vendesi causa partenza. Corone 70. Aldo Manuzio 10, porta 22. 11469 M

BICICLETTE due, buonissime, vendonsi. Tiziano Vecellio 12. 118 M

CHITARRE spagnuole e mandolini lombardi vendonsi. Occasione. Fonderia 12, corte. 57 M

CANI caccia due, bianchi, caffè vendonsi. Opicina, villa Vaisisturm N. 1. 7993 M

CAGNETTA bracco, bellissima, biancamacchie nere, giovane, cederebbesi e vendonsi scarpette americane 37-36, quasi nuove; vestito panama bianco per ragazza snella. Indirizzo Piccolo. 7762 M

COPRIPOLVERE nuovo, persona forte, paio orecchini ragazzina, vendonsi prezzo occasione. Giacinto Gallina 4, III. 11382 M

CAMERA matrimoniale, lusso, cristalli, specchi; due finissime olmo e noce; splendida credenza pranzo con cristalli; divano, sedie pelle, libreria, tavoli, lampade gas per sala. Assortimento mobili, vendonsi massima convenienza. Canova 21, pianoterra, destra. 11429 M

CREDENZA, vis-à-vis, tavolo, divano, coltrinaggi, vendonsi buon prezzo. Corso 31, terzo. 11446 M

CAMERA matrimoniale, moderna, con cristalli, vendesi prontamente causa partenza. Paduina 5 (Corte). 93 M

CANAPE' sei sedie, antico, armadio con marmo, cassone libri, altalena; altri mobili vendonsi. Commerciale 8, porta 6. 48 M

CAMERA letto splendida vendesi causa immediata partenza a prezzo mitissimo. Via Manzoni 15, primo, sinistra. 11454 M

CAMERA matrimoniale, chiara, quasi nuova, splendida, vendesi dalle 9 alle 4. Via S. Francesco 16, V, porta 12. 11506 M

DIVANO splendido vendesi causa partenza. Barriera vecchia 10, IV. 147 M

DOG-KART con tende per famiglia vendesi Paolo Diacono, fabbro carraio. 108 M

DIVANO letto, stanga ottone, letto ferro, vendonsi. Via Maiolica 14, I. 11470 M

DIVANO letto splendido, letto, susta, vendonsi metà prezzo causa mancanza spazio. Barriera 16, quarto. 11458 M

FOX cagnetta giovane, scrivania signora, due sedie pelle verde, tavolino salone, due suste nuove, vendonsi. Belvedere 18, porta 20. 11425 M

FOCOLAIO od elegante stufa a gas vendesi. Via S. Vito 26. 11415 M

FUCINA a ventilatore, trasportabile, incudine da fabbro, madreviti, trapano, cercansi. Scrivere Urgente» bandaio, Opicina, Klosè. 11388 M

FRANCOBOLLI. Vendesi bella e grande collezione di francobolli. Via Francesco d'Assisi N. 40, I. 12312 M

GRAMMOFONO modernissimo, compreso dischi, vendesi, cor. 48. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 84 M

LANDAU in buonissimo stato, carrettina per asinello, vendonsi Commerciale 26. 143 M

LAVANDINO per stanza da bagno, nuovo, vendesi causa sloggio. Piccardi 24, p. 3. 105 M

LETTO in bronzo, una scrivania, due tavoli uso scrittoio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 150 M

LAMPADA a petrolio d'appendere, altra a tavolino vendonsi. Via Eremo 87. 11426 M

MOBILI negozio commestibili vendonsi per 24 agosto prossimo causa trasloco. Offerte sub «Cnvenienza 11484» Piccolo. 11484 M

MOBILI cucina, vendonsi; esclusi rivenditori, dalle 4-7. Tigor 10, porta 13. 7502 M

MOBILI diversi, vendonsi causa partenza. Chiarbola sup. N. 110, piano IV. 11433 M

MOBILI usati, acquistansi. Scrivere Kerbler, Molin a vento 7. 71 M

MACCHINA Singer vendesi causa partenza cor. 32. Acquedotto N. 1, porta 10. 11423 M

MOBILI usati da vendere. Via Acque 22, II, porta 10. 156 M

MOBILI di lusso e busto in marmo, nonchè legno noce vendonsi. Farneto 22, Moretti. 11510 M

MODIGLIONI d'ottone per coltrinaggi, corone 3.60, vendonsi; occasione. Via Caserma 11, Umberto Cesca. 7895 M

PAPPAGALLO giovane parlatore vendesi. Via Malcanton N. 18, p. I. 168 M

PIANOFORTE coda cortissima primaria fabbrica vendesi prezzo occasione. Farneto 12. 11504 M

PIANINO quasi nuovo, con mandolino, vendesi. Via Felice Venezian 18, I. 70 M

PIANOFORTE buonissimo, prezzo mite; cane guardia; lampada petrolio; mastelle rame, vendonsi prontamente. Salita Promontorio 19, I. 11444 M

PIANOFORTE a coda vendesi, buonissime condizioni. Via Madonnina 19, II p. 11489 M

PAGNE' nuovo, americano, 4 ruote di gomma e finimenti vendesi. Vittorino da Feltre N. 3. 7853 M

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, moderatore vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 7908 M

PARAVENTO giapponese seta, splendido, vendesi occasione, presso Exner, Stazione 17. 116 M

STANZA matrimoniale, splendida, vendesi. Eccezionale occasione. Indirizzo al Piccolo. 7140 M

SCANSIE elegantissime, quasi nuove, banco con marmo, vendonsi. Rivolgersi pasticceria Pirona, Caserma 16. 11323 M

STANZA da letto moderna, specchi cristallo, marmi a scelta, vende falegname. Farneto 41. 11140 M

STANZE matrimoniali, mogano, intarsiate, noce americana, nostrana, quercia, mobili da cucina, vendonsi prezzo conveniente. Ferriera 30, falegname. 11478 M

SACCHETTO merlo, vestito, tavolo lavoro vendonsi. Chiozza 25, porta 3. 11476 M

SCRITTOIO con casseforti, chiffonniers due porte, quadri, vendonsi metà prezzo, causa trasloco; escluso rivenditori. Via Alessandro Volta 6, IV. 74 M

SEDIE, tavolini in ferro e legno, cerniera, vendonsi. Commerciale 15, I, porta 5. 77 M

SPECCHIO veneziano, bellissimo, vendesi; occasione, causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 28 M

SUSTE (2), quasi nuove e mobili, vendonsi; escluso rivenditori. Barriera N. 5, porta 24. 13 M

TROMBONE tenore, forma lunga, tre cilindri, con busta di legno, vendesi, corone 100. Rivolgersi Cologna Strada Nuova quindici. 22 M

TEGOLE (coppi), tavelle, correnti, travi arpe, portali, pietroni, pietrine, quattro finestre di misura moderna con persiane di ferro a libro, vendonsi. Via Miramar 37-39, fondo Currò. 11440 M

VENDESI «Buch des Fluges» di Hoermer, in buonissimo stato. Riborgo 27, Fotografia. 63 M

VASCA bagno, scaldabagno gas, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 17 M

VESTITI uomo, donna, copripolvere nuovi cor. 8, vestaglie, bluse, altri generi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 11384 M

VASCA grande, zinco, buonissimo stato, con tubo di scarico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 41 M

VESTITI diversi vendonsi causa partenza. Via Maiolica 10, II, p. 28. 141 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

DENARO per mutui di costruzione per impiegati, verso pegno sul sussidio d'alloggio. Ogni impiegato e al caso di procacciarsi con un'ammortizzazione di 15-50 anni senza esporre un capitale, per sè e i propri famigliari una propria casa, trasmettendola dopo la propria morte ai suoi di famiglia. Rivolgersi dal Primo Autorizzato Istituto di Mediazione concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, Via Giacinto Gallina 6, secondo. 11441 N

A giovane assolto scuole offresi occasione dedicarsi industria, commercio lucrosissimo, impiegando 3-4000 corone. Offerte «Alchimia 50» Piccolo. 50 N

DENARO a mutuo senza garanti, estinzione da uno a 46 anni, o pagabile a morte, ricevono impiegati dello Stato, del Comune e godenti pensioni. Si emettono polizze vita fino l'età di 70 anni, a rifiutati si procurano le stesse. Prestiti in vigore vengono saldati, ottenendo con la stessa rata un mutuo maggiore. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, Via Giacinto Gallina 6, secondo. 11442 N

BOTTIGLIERIA bene avviata, con decreto, punto molto frequentato, guadagno sicuro, vendesi causa partenza, prezzo conveniente. Indirizzo: Settefontane otto. 10896 N

BOTTEGHINO con appartamento, buona posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 75 N

DECRETO trattoria, compreso bellissimo inventario, vendesi corone 7.400, saldo corone 4000. Indirizzo Piccolo. 47 N

LOCALE e magazzino con tutti gli arnesi e decreto senza alcun obbligo della fabbrica, vendesi causa malattia; bene avviato. Rivolgersi via di Crosada N. 3, osteria. Buona occasione. 10798 N

LATTERIA avviatissima nel centro vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 159 N

LAVORATORIO stiratura vendesi prontamente oppure clientela soltanto. Indirizzo al Piccolo. 104 N

LATTERIA vendesi per corone 350 causa morte in famiglia. Indirizzo Piccolo. 51 N

MAGAZZINO carbone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7995 N

MUTUI con, senza garanti accordansi sollecitamente. Via S. Nicolò 34. 11463 N

NEGOZIO adatto per manifatture o altro, posizione infallibile, mobilio vetrine, contratto conveniente anni 5, vendesi. Offerte «Amazzone» al Piccolo. 11430 N

NEGOZIO cartoleria, giocattoli, manifatture, avviatissimo, vicinissimo scuole, affitto minimo, vendesi «en-blok», causa malattia. Indirizzo Piccolo. 80 N

NEGOZIANTE con buon commercio all'ingrosso cerca capitalista per ingrandimento azienda. Capitale assicurato. Offerte sub «Onestà 5000» Piccolo. 146 N

PRESTITI accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri di qualunque categoria senza prenotazione con garante massima prenotazione, senza polizza e senza garanzia, eventualmente anche senza una vera prenotazione giudiziaria, anticipazioni in qualunque momento. Scrivere sub «Bankvertretung XI» a Schalek, Vienna I, Wollzeile 11. 82553 N

PERSONA intelligente che disponga 3-4000 corone cercasi quale socio per lucrosa industria. Afferte non anonime sub «Posizione sicura» al Piccolo. 56 N

PENSION-Caffè-Restaurant, magnifica posizione, cerca socio italiano. Indirizzo Piccolo. 15 N

PRESTITO verso buon interesse, cercasi prontamente per giovane aristocratico. Offerte «A. 606» al Piccolo. 7967 N

PER nuova fabbrica acque gazose cercasi secondo socio, capitale cor. 5000; rendita assicurata 50 percento. Offerte «Affarone» al Piccolo. 7927 N

STUDIO fotografico vendesi o affittasi uso lavoratorio. Riborgo 27, fotografo. 62 N

TRATTORIA con decreto, bene avviata, vendesi, causa altra occupazione. Via Ferriera 5. 25 N

TRATTORIA vicino Piazza Ponte rosso vendesi a prova e condizioni, eventualmente appaltasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 132 N

3000-5000 corone in seconda ipoteca 8 percento interesse cercansi. Offerte «Valore 140» Piccolo. 140 N

300 corone cercansi prontamente; buona garanzia. Indirizzo al Piccolo. 73 N

600 cor. cercansi; cambiale 3 mesi, forte interesse. Offerte «Urgente 11300» Piccolo. 11300 N

8000 corone disponibili prima, villino 20.000 città 16.000 secondo rango. Indirizzo Piccolo. 7875 N

8000, 10.000, 15.000, 60.000 corone disponibili per I.a. Indirizzo Piccolo. 162 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA città, circa 20-30 mila corone, acquistansi prontamente. Offerte «Contanti 11143» Piccolo. 11143 O

CASETTA tre camere parchettate, cucina, bel giardino, Aurisina, bella vista, vendesi, Scala Santa 263. 117 O

FONDI per ville, splendide posizioni al mare sulla Riviera d'Oltra, spiaggia sabbiosa, vendonsi, Rivolgersi Nicolò Manzini, Capodistria. 11515 O

ISOLA! Affittansi due stanze, stanzino, cucina, veranda, ammobiliate, con orto, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 163 O

VILLA splendida, 10 minuti dalla città, tese 1200, vendesi per corone 110.000. Indirizzo Piccolo. 161 O

VILLINO vendesi presso Via Rossetti, 6 locali, tese 150, per corone 25.000. Indirizzo Piccolo. 160 O

STABILE molti anni esente imposta, buona rendita, saldo cor. 21.000, rende 12 percento, vendesi causa altri affari. Pertrattazioni soltanto dirette, esclusi mediatori. Offerte fermo posta sub «Grande occasione». 11474 O

TERRENI per costruzioni, in bellissime posizioni, sono ottenibili, con ampia facilitazioni pagamento. Indirizzo al Piccolo. 7772 O

VILLINO 9 locali, bellissimo giardino, vigna, tese 432, vendesi, cor. 26.000, vicino tram. Indirizzo Piccolo. 23 O

VILLA da vendere a Pirano, bella posizione. Indirizzo al Piccolo. 69 O

250 tese di fondo livellato, con casa nuova, acqua, gas, attiguo le nuove caserme Rozzol, vendesi. Offerte «Caserme» al Piccolo. 10 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALPINISTI trovano stivali da montagna veri Goisern, da cor 15 in più, zaini, piccozze, bottiglie, cucine d'alluminio, cappelli leggerissimi cor. 2.90, in grandioso assortimento tutti articoli per touristi presso Strukel, S. Antonio 12. 11507 P

CHI va a Lubiana troverà eccellente cucina alla triestina all'Hotel Stadt Wien, dirimpetto la posta centrale. 7994 P

CAPPELLI splendidi 5 cor. in poi, per avanzata stagione vende modista; rimoderna. Nuova 45, primo. 11466 P

GUANTI seta, filo, cotone, tutte le qualità e tinte, recente arrivo. Primo piano, Corso 7, Devescovi. 12337 P

GRAMMOFONI, dischi ogni marca. Ricca scelta. Forti sconti. Diaframmi, zaffiri, riparazioni a prezzi miti. Deposito grammofoni. Via Commerciale 5. 7683 P

GRAMMOFONI marca mondiale «Angelo» nonchè ogni altra marca, enorme scelta dischi, unicamente Emporio Zanetti, Cavana 6. 11452 P

GRAMMOFONI «Helvetia», migliori esistenti. Dischi grandioso assortimento. Barriera 19. 11479 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 7747 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, rom. 4. 11493 P

ORMAI tutti lavano il bucato soltanto con «Sapolin», per averlo bianchissimo e di durata. Lo trovate per otto soldi dai droghieri. 10726 P

RATE!! Mobili, regolatori, vestiti uomo e donna. Indirizzo al Piccolo. 7897 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI con bagno proprio, Semedella, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 33 O

BORST. Villa Professor; affittansi prontamente stanze ammobiliate per stagione estiva. 1132[illegible]

BAGNI Sistiana!! Affittasi appartamento stanza, stanzino, cucina, ammobiliati, per la stagione. Prezzo conveniente; Po... vernig, Trattoria «Speranza» Sistiana. 5 Q

BARCOLA! Bellissima stanza, comfort, affittasi, vista incantevole. Indirizzo Piccolo. 119 Q

FRIULI, affittasi villetta ammobiliata, per villeggiatura. Rivolgersi Zanolla, Acquedotto 23. 19 Q

GRADISCA! Al N. 36 del Mercaduzzo, presso Gradisca, affittansi alcune camere ammobigliate. 1132[illegible]

ISOLA. Villino 4 stanze ammobiliate, cucina, gas, bagno. Indirizzo Piccolo. 20 Q

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 151 Q

MIRAMAR stazione, affittasi villino, eventualmente singole stanze, vista incantevole, aria balsamica. Indirizzo Piccolo. 7835 Q

OPICINA!! Affittansi per stagione, stanze ammobiliate e appartamenti vuoti. Rivolgersi Pepina Standacher, Restaurant Stazione. 11405 Q

PORTOROSE, St. Lucia, affittasi appartamento. Indirizzo Piccolo. 26 Q

PORTOROSE!! Caffè Pension «Villa mare» sulla strada sul mare, ritrovo elegante. 11381 Q

PIRANO Hôtel «Miramar». Bagni di spiaggia, aria salubre marina, splendida vista sul mare. Stanze con due letti da 2-3 corone. Pensione a piacimento. 10439 Q

PIRANO!! Affittansi 1-2 camere, eventualmente cucina, bella posizione. Indirizzo al Piccolo. 165 Q

RONCHI. Famiglia signorile, affitta vicinanze Ronchi, grande stanza per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 13803 Q

ROEMERQUELLE della Carinzia, la Wildungen austriaca, stazione Gutenstein posta Köttelach. Splendido soggiorno estivo in mezzo al bosco. Cura interna, bagni, pensione da cor. 6 in più. Prospetti a mezzo della Direzione. 82643 Q

VILLEGGIANTI, affittasi stanza in villino moderno Sesana, famiglia Konte Sesana. 13792 Q

VISCO, confine, presso Palmanova, posizione splendida, trattoria Celeste, affittansi camere, pensione finissima, prezzo mitissimo. 7995 Q

VILLINO nuovo, affittasi stazione di Miramar, posizione riparata, incantevole. Eventualmente singole stanze. Indirizzo Piccolo. 7835 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BAMBINO 4 anni darebbesi come figlio adottivo, anche verso pagamento vitto. Offerte sub« Orfano» al Piccolo. 11427

EVELINE, tesoro, perchè Lei non è venuta? prego di ritirare una letterina. Mille... 60

EFTIHIS: Tue notizie ricevute sono... ridonommi pace, tranquillità. Attendo impaziente giorno indicato; procura sempre. Cordiali. 11422

LUI. Affettuosissimi da chi non so... che te. 11506

LIMONCINO, grazie che ti ricordi di me. Sii buona, calma, pensa che le stelle che tu guardi sono le stesse che guardo me, che vedono tutto. Ti porterò un confetto e un saluto. 12338

L. Ora sono sdegnata e voglio parlarti ragionare, e confrontarmi con voi e con i miei avversari e sfidarli. Saluti. 11481

MORTE! Ancora no! Pretendo vederti a rischio di commettere uno sproposito. La tua santa voce mi ha fatto rinascere. Non credere che a me! Tuo. 11502

NANSEN. Sbagliato indirizzo gentili insinuazioni a Monsieur, voi, vostro... Male interpretato disgustoso mio incolpevole procedere martedì. Via là adorabile piccola disillusa.... gelosa.... Ti amo e sta! Lunedì schiarimento per lettera. Infocatissimi b.... affettuosi saluti. 1158[illegible]

NEREO 20! Grazie gentil pensiero augurio che concambio di cuore. Compare. 1152[illegible]

NIDIA. Trovato piccolo oggetto dimenticato. Spero vederla martedì, solito. 11513

TRICOLORE. Il mio pensiero non ti abbandona un istante; sembrami vederti in ogni oggetto. Affettuosissimi. 11528

V... Non giuoco al più furbo!! nè più credo.... 11521

UNDICI, attesa eterna, desiderio vivissimo vederti; procura prima di giovedì. Tanti. R. 11468

VIS-A-VIS, troverà lettera posta; aspetto promessomi scritto. Affettuosissimi. 5...

TRILBY. Arrivare senza poter rivederti mio angioletto! Quando sarà ciò possibile? Mille di quelli. 11460

SPESA. Incontrata venerdì bellissima... vista tanto bella. Quando la rivedrò? 11512

ZOE, pregato invece di spendere il denaro per collettivo, farebbe meglio a pensare ai fatti suoi giacchè è ben conosciuto. 3...

FIAMMA. Ringrazioti Colombina per gentile pensiero, se il male è crudele.. però ciò la passione non diminuisce. Dalla tolina avrai appreso dove ero. Posso vederti? Addio. 11402

ARTURO Redentis offertosi acquistare importante fabbrica, ritiri lettera indirizzo indicato. 11416

ZANTE. Dolce amor mio buon giorno. Come stai? Spero bene. Nulla mai posso saper di te! Fra le tue occupazioni ricordati anche di chi t'ama tanto tanto. 149

4711. Quelle vie absourde, encore 50 jours. Attends vaglie. Salutations profondes. 12

VECCHIA amicizia ricevuto ringrazio. 11434

ALDA. Buon giorno, gentile sposetta mia. Arrivederci, se non prima, nel di anniversario dell'indimenticabile pomeriggio. Infiniti sulle leggiadre manine. Aldo. 11435

CAPPELLINO piccia. Prego perdonarmi se venerdì scorso musica, sino Edison «cinematografo» l'ho seguita. Possibile struggere quella fiamma, che intensamente arde, riscontrando?... ne sarei, felicissimo. Sinceramente tutto Suo.... 82

SUOCERE! A voi che incessantemente pestate le povere Nuore col toglier loro ogni diritto di pace, vada rivolto ogni... simo, memorandovi inoltre, che anche voi dovrete un giorno - sia pure prima possibile - partirvene per.... sempre. Amen. 9

GENTILUOMO colto, ricco, nel mezzo del cammin di nostra vita, cui manca quello l'amore sublime, celestiale, che l'anima nobilita; perciò solitario infelice, cerca come Diogene col lanternino, quell'angelica creatura umana, sotto spoglie muliebri, che comprendesse questo ideale sentimento, rendendolo felice sposandolo. Colei che sentesi capace di tale gentile missione, scriva fermo posta centrale verso scontrino «Tarquinio Prisco» anonimi cestinate. 7996

TRENTENNE negoziante, stanco solitudine, corrisponderebbe con distinta signorina con piccola dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Serietà 4000» posta Centrale. 145

MATRIMONIO. Signore in buona posizione sociale, con diritto a pensione, sposerebbe signorina 25-30 anni, con dote. Scrivere N. 48» fermo posta Stadion 7. 11497

MILANO. Professionista triestino, lungamente residente Milano, trentenne, reddito 15.000 annue desidererebbe ammogliarsi giovane, vedova, intelligente, pari condizione. Massima serietà. Possibilmente mandare fotografia restituibile. Trattansi anche parenti. Castelnuovo, Via Monforte 46, Milano. 13796